



REGGIO | 20
CALABRIA | 27

CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA



“CUORE DEL MEDITERRANEO”

Progetto per la Candidatura di Reggio Calabria a Capitale italiana della Cultura 2027:
“Cuore del Mediterraneo”

Le ragioni della nomina a Capitale Italiana della Cultura 2027

Il passato è stato il Mediterraneo, il futuro sarà il Mediterraneo. In tutto, sullo sfondo della storia dell'universo c'è sempre il Mediterraneo.

La cultura Italiana è anche la cultura del Mediterraneo e Reggio Calabria ne è al centro e può quindi rappresentarla più di altre realtà. Il mare, i colori, il pensiero filosofico e la genialità del mediterraneo sono punti di forza importanti per il progetto e possono incidere soprattutto sul fattore “emozionale” che, supportato da specifici percorsi opportunamente articolati, sarà in grado di coinvolgere fortemente il “pubblico” incidendo in particolare sulla funzione dei cinque sensi.

I percorsi previsti viaggeranno parallelamente tra di loro intrecciandosi e ciò è fondamentale per fornire all'individuo un unico coinvolgimento partecipativo che consente di far ricevere e cogliere il messaggio concettuale che Reggio Calabria Capitale della cultura 2027 intende trasmettere, ovvero: emozionalità e sensorialità. I recettori sensoriali che rappresentano la fonte di vita dell'essere umano e che sono molto sviluppate nelle popolazioni che vivono nel mediterraneo incideranno decisamente sulla mente e nell'anima (ragione e sentimento, razionalità e irrazionalità). Punti di forza che caratterizzano il nostro territorio e che consentiranno di rendere attraenti tutte le iniziative programmate. ReggioCalabria2027 intende analizzare i bisogni del territorio, partendo dalla consapevolezza che i giovani decidono sempre di più di emigrare per la necessità di trovare più opportunità di lavoro e una migliore qualità della vita. Se ne contano circa ventimila negli ultimi decenni nella città di Reggio e in Calabria si registra un decremento dei giovani del 40,54 % con una perdita importante di quasi 270 mila unità. Servono dunque azioni che diano risposte alle esigenze dei giovani che sono prima di tutto di tipo lavorativo.

Le criticità nella città di Reggio Calabria sono principalmente di sistema e di tipo culturale, mentre risulta bene dotata dal punto di vista delle infrastrutture con la presenza di: porto, aeroporto, autostrada, aree destinate agli insediamenti produttivi, ecc., nonostante ciò non si riesce ottimizzare e calibrare un meritato sviluppo. La volontà primaria è quella di evitare l'emigrazione così come è successo in passato ma che si sta riproponendo adesso. Il desiderio è quello di non fare andare via i giovani e le intelligenze e di lottare per cercare le giuste soluzioni per dare una risposta. Nello stesso tempo il popolo del territorio metropolitano di Reggio Calabria è consapevole che ci vogliono risposte ed azioni importanti da parte di tutti gli attori preposti per intraprendere i giusti percorsi per uno sviluppo culturale, sociale e lavorativo di questa bellissima e importantissima realtà.

[ReggioCalabria2027](#) naturalmente non ha la pretesa di risolvere i problemi prima citati ma vuole contribuire a creare un dibattito aperto e attivare un dialogo costruttivo tra la nostra realtà e le altre del Mediterraneo facendo rete su un settore che è in grado di generare formazione, professionalità e lavoro vuol dire riaccendere gli interessi.

Il progetto prevede un cuore pulsante (oltre ad un cervello e tutti gli organi aggregati per erogare interesse e vitalità individuati in tutti gli attori coinvolti, pubblici e privati), che rappresenta l'organismo di regia. Il Museo della visitazione (in fase di ristrutturazione) rappresenterà la cittadella della “capitale Italiana della cultura”, nonché il riferimento massimo e il perno di tutte le manifestazioni. Ad affiancare la cittadella ci saranno poi tutti gli altri soggetti coinvolti con le iniziative tematiche proposte. Per tutta la durata di Reggio Capitale della cultura Italiana il Museo della visitazione diventerà il luogo di accoglienza, calibratura del progetto e punto di riferimento pubblicitario e di marketing territoriale. Il museo nell'intero arco dell'anno ospiterà diverse mostre di alto profilo che lo renderanno sempre di più attrattore di cultura universale.

I temi affrontati verranno declinati all'incontro dei popoli, alla solidarietà, al dialogo, all'inclusività, all'accoglienza, allo scambio, alla rete, alla valorizzazione, al rispetto dell'ambiente e al ponte che la città di Reggio Calabria rappresenta con tutte le realtà e le culture del Mediterraneo che sono contenute, di fatto e per questione storica, in questa porzione di territorio, patrimonio della cultura italiana.



Reggio Calabria “Cuore del Mediterraneo”

Logo e Immagine Coordinata

Il logo del progetto è un'immagine evocativa che rappresenta la luce del Mediterraneo, la connessione tra culture diverse e la vocazione di Reggio Calabria come città crocevia di popoli. Racchiude il senso di Reggio Calabria 2027, cuore, pace, accoglienza e diversità, il tutto sintetizzato dalla forma del cuore che compone le due lettere della città RC e allo stesso tempo rimane “aperto” a simboleggiare un abbraccio, l'accoglienza tipica reggina.

L'immagine coordinata del progetto sarà declinata in tutti i materiali di comunicazione, sia cartacei che digitali.



Slogan:

"Reggio Calabria:
Cuore del Mediterraneo"

"Cuore del Mediterraneo:
Cultura per un Futuro Inclusivo"

"Reggio Calabria 2027:
Capitale Italiana della Cultura"

Sintesi del progetto

“Cuore del Mediterraneo” è un progetto ambizioso e innovativo che candida Reggio Calabria a Capitale Italiana della Cultura 2027. Un caleidoscopio di esperienze culturali, connessioni e azioni concrete per uno sviluppo sostenibile e inclusivo. Un faro che illumina il panorama culturale, valorizzando il patrimonio identitario di Reggio Calabria e aprendola al dialogo con il mondo.

La proposta progettuale vuole dare risalto alla nostra città quale punto di incontro di culture, produzioni ed eccellenze; un centro di inclusione dove trova spazio il dialogo, la diversità e l’abbattimento di ogni forma di barriera. Un viaggio immersivo tra cultura, natura, enogastronomia e artigianato, che coinvolgerà tutto il territorio, dal centro ai quartieri periferici attraverso molteplici attività diffuse. Per la candidatura del 2027, il Comune vuole orientare tutte le iniziative verso temi prevalentemente culturali, per consentire ai visitatori una completa immersione nelle radici storiche di una terra che visse, nell’età classica, momenti di straordinario splendore e di eccezionale vitalità artistica ed intellettuale e che si propone, oggi, come Parco Culturale al Centro del Mediterraneo.

La candidatura punta sul tema della contaminazione culturale, un aspetto fondante dell’identità cittadina, composta da stratificazioni storiche che affondano le radici nella tradizione magnogreca, e al contempo proiettano la città in un orizzonte presente inclusivo, accogliente, basato sulla promozione dei valori di pace, di dialogo, di solidarietà e integrazione tra i popoli del Mediterraneo, di cui la città si candida ad assumere una posizione baricentrica, non solo dal punto di vista geografico. La città immaginata, partendo da azioni già in atto come la riqualificazione di alcuni quartieri e opere permetterà di mettere in rete il percorso di innovazione infrastrutturale con la progettualità culturale e sociale futura e ulteriori interventi di rigenerazione urbana per mettere a sistema la riscrittura degli spazi pubblici con la rinnovata fruibilità di luoghi culturali e sociali, nell’ottica di sperimentare un’urbanizzazione inclusiva e sostenibile

Tre pilastri del progetto



Innovazione:

Reggio Calabria come laboratorio di sperimentazione culturale all'avanguardia, dove la tecnologia si intreccia con la creatività.



Accoglienza e Fruizione:

La cultura accessibile a tutti, con percorsi dedicati e attività inclusive per un pubblico eterogeneo.



Sostenibilità:

Un modello di sviluppo culturale attento all'ambiente e al benessere del territorio.



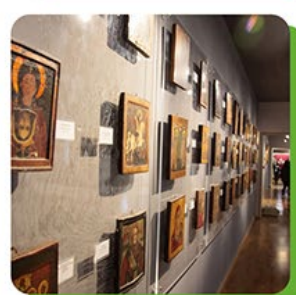
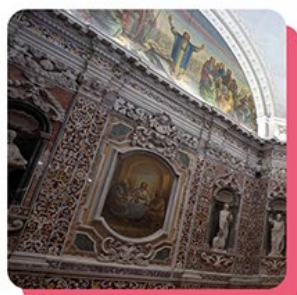
La città **Reggio Calabria**

Reggio Calabria, una città da riscoprire, anche da parte dei suoi stessi cittadini e dai visitatori come miracolo di città risorta “com’era e dov’era” dopo il disastroso terremoto del 1908.

Riesce a sorprenderci la quantità di beni artistici salvati dalla calamità, le scelte urbanistiche che alternano deliziose piazze a lunghi “stradoni” paralleli al mare, un lungomare ricco di alberi secolari ed essenze mediterranee, celebrato dai poeti e una collocazione ideale nello Stretto di Messina.

Edifici pubblici e privati negli stili architettonici i più disparati convivono con le poche ma imponenti preesistenze come le torri aragonesi dell'antico Castello e il Palazzo nobiliare Nesci, rappresentando un campionario che va dall' Eclettismo al Liberty agli stili Neorinascimentali e Neobarocchi, al più recente Razionalismo che si alterna all'architettura tipica di regime, tutte opere firmate dai più noti architetti del tempo.

Ma la vera magia che rende il centro storico gradevole per chi lo percorre, è la scacchiera di strade parallele e perpendicolari, queste ultime come cannocchiali aperti sullo Stretto con una visione incomparabile e sempre diversa, ora con lo sfondo innevato e fumante dell'Etna ora con il porto e il centro di Messina, con il fenomeno raro e strepitoso della Fata Morgana. Nei ricchi archivi della città documenti e disegni consentono di conoscere la città ottocentesca anch'essa ricostruita dopo il terremoto del 1783 e le vicende della lunga ricostruzione dei primi del Novecento, rallentata dalla Prima guerra mondiale ma fortemente voluta in forme “belle e gentili” dai Sindaci e dagli amministratori dell'epoca nonché dai rappresentanti cittadini al Governo come Giuseppe De Nava.



Le chiese cittadine, ad eccezione di quelle preesistenti come la Cattolica e la chiesetta di S. Pietro, riprendono gli stilemi tipologici consueti ma sono impreziosite all'interno da numerose opere d'arte sopravvissute e testimoni della vitalità artistica del territorio reggino e della committenza ecclesiastica desiderosa di abbellire gli edifici di culto. L'esempio più imponente è dato dalla ricomposta Cappella seicentesca del SS Sacramento della Cattedrale, rivestita in marmi mischi e arricchita da una serie di sculture, con l'attiguo Museo diocesano, scrigno di tesori legati alle pratiche del culto o resti marmorei di antiche chiese perdute.

La Pinacoteca, erede dell'antico Museo civico, conserva due preziose tavolette di Antonello da Messina, un grande dipinto di Mattia Preti e importanti raccolte private donate dopo il sisma alla città dai possessori o acquisite dal Comune come la collezione Monsolino - Lavagna Fieschi. Non mancano importanti tele di paesaggisti ottocenteschi, sculture dei primi del Novecento e segni dell'arte post futurista di Enzo Benedetto, omaggio alla città natale di Umberto Boccioni e più recenti nomi dell'arte contemporanea locale e nazionale. Uno dei luoghi d'arte della città è il palazzo Municipale progettato dall'architetto liberty Ernesto Basile e ricco di sculture e dipinti d'epoca, la Chiesa di S. Giorgio al Corso di Camillo Autore, Villa Genoese Zerbi, il Museo Nazionale Archeologico opera di Marcello Piacentini, meraviglioso contenitore, rinnovato da recenti restauri e con l'imponente installazione contemporanea di Alfredo Pirri, con i Bronzi di Riace, la sala di Reggio con le Danzanti provenienti dall'area Griso Labocchetta, il Piccolo Museo S. Paolo con il Palazzo della Cultura “Pasquino Crupi”, scrigno di importanti opere sequestrate alla criminalità organizzata che dal primo novecento arrivano alle grandi firme nazionali degli anni '50. Il secondo piano del Palazzo della Cultura è denominato con l'acronimo PiCo - Piano Contemporaneo. All'ingresso, nel foyer intitolato alla memoria del giudice Antonino Scopelliti, vittima di mafia, sono presenti in mostra, oltre al bassorilievo di Enzo Assenza, le opere acquisite quale patrimonio della Città Metropolitana a seguito di donazioni da privati cittadini. Tra queste spiccano le tele astratte realizzate dagli artisti reggini Elisa Urso, e Filippo Bella. Legata al “Pentastrattismo”, movimento che suddivide l'arte astratta in cinque sottocategorie, è invece l'opera del ternano Giuseppe Montanari.

A tutto questo fa corona un fermento culturale e artistico che vede l'Accademia di belle Arti, le Associazioni culturali, l'Università Mediterranea, insieme a diversi enti pubblici, lavorare per la valorizzazione della città nell'ambito dell'area dello Stretto con iniziative a carattere internazionale. Questo e tanto altro per contribuire ad una visione innovativa e rispettosa dell'ambiente naturale che crea un incantevole cornice al vivere di questo privilegiato territorio in cerca di un progresso commisurato a potenzialità tuttora inesprese. La grande installazione di Edoardo Tresoldi, la sua seconda grande opera pubblica permanente in Italia che sorge all'interno di un parco di 2500 mq e si affaccia sul mare rappresentando il forte legame di un grande passato con la sua trasposizione in forme artistiche innovative di grande suggestione.

Occorre entrare con l'occhio della creatività nei tanti luoghi dell'arte e della memoria per capire lo spirito dei padri che hanno lasciato un patrimonio da conservare e valorizzare e da far conoscere a cittadini e turisti come luogo dell'anima, di un'anima antica e ricca delle tracce di popoli che l'hanno attraversata lasciando quanto ha poi costituito, le origini della cultura e della civiltà europea. Oggi serve cercare un “andare oltre” che non è detto debba ripercorrere le orme dei padri ma che con un nuovo approccio configuri modi di percepire e di vivere la realtà in maniera inclusiva e creativa utilizzando le nuove tecnologie e soprattutto l'energia creativa dei tanti giovani che si sono formati nelle nostre Accademie e Università, nei laboratori d'arte e artigianato di solida tradizione con uno sguardo al riuso creativo dei materiali che è pratica qui ampiamente sperimentata.

Obiettivo generale

Trasformare Reggio Calabria in un hub culturale di respiro internazionale, un laboratorio a cielo aperto dove la creatività si intreccia con l'accoglienza, la fruizione del patrimonio intellettuale diventa accessibile a tutti e la tutela dell'ambiente viene valorizzata. Un modello di sviluppo sostenibile che avvicina anche il pubblico non avvezzo alla cultura, favorendo l'educazione artistica, la coesione sociale, l'innovazione, l'inclusione e l'accessibilità.

L'obiettivo generale è quello di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del nostro territorio, attraverso la realizzazione e la riqualificazione di spazi e aree dedicate alla fruizione, affinché venga recepito, in maniera diffusa, il valore della cultura per il processo identitario

nazionale, per la coesione e l’inclusione sociale, l’integrazione, la creatività, l’innovazione, la crescita, lo sviluppo economico, il benessere individuale e collettivo.

Obiettivi specifici

- 🌀 Miglioramento dell’offerta culturale, la crescita dell’inclusione sociale e il superamento del cultural divide;
- 🌀 Rafforzamento della coesione e dell’inclusione sociali, nonché dello sviluppo della partecipazione pubblica;
- 🌀 Rafforzamento degli attrattori culturali per lo sviluppo di flussi turistici, anche in termini di destagionalizzazione delle presenze;
- 🌀 Realizzare e/o riqualificare aree e spazi da destinare alla produzione e alla fruizione delle varie forme di cultura;
- 🌀 Valorizzare il territorio e promuovere le competenze locali del settore, coinvolgendo giovani talenti ed artisti nazionali/internazionali per sviluppare scambi di esperienze professionali e di confronto culturale;
- 🌀 Favorire la costruzione di reti tra enti pubblici (musei, centri d’arte, istituzioni) ed enti privati senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, spazi indipendenti, spazi non-profit) votati alla ricerca e alla sperimentazione;
- 🌀 Rafforzare la coesione e l’inclusione sociali, nonché lo sviluppo della partecipazione pubblica;
- 🌀 Utilizzare le nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni e del miglioramento dell’accessibilità;
- 🌀 Promuovere l’innovazione e l’imprenditorialità nei settori culturali, performativi e creativi anche attraverso la creazione di reti e filiere di settore;
- 🌀 Conseguire risultati sostenibili nell’ambito dell’innovazione culturale;
- 🌀 Promuovere l’immaginario italiano e la creatività nazionale anche al fine di migliorare l’attrattività del territorio nel contesto internazionale;
- 🌀 Perseguire gli obiettivi fissati dall’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell’ONU

La sfida

“E fu così che l’arte calabrese ebbe ingresso nella nuova città e nei palazzi pubblici”

(Frangipane)

Il mondo dell’arte con il pluralismo di voci e tendenze che ne costituiscono l’essenza ha da sempre trovato nelle Esposizioni e nelle Biennali d’arte la sua più sincera e coinvolgente espressione: luogo fisico di incontro ma anche “spazio dello spirito” precorritore di nuove tendenze e testimone di linguaggi alla moda. Questo hanno rappresentato per Reggio degli anni ’20 e ’30 le Biennali d’Arte Moderna, allestite in una città che ancora faticosamente risorgeva dalle macerie del devastante terremoto del 1908, ma con tenacia e determinazione intendeva promuovere la cultura artistica in tutte le sue forme – dal disegno architettonico alla pittura, alla scultura fino alle così dette “arti minori – e divenire, come di fatto avvenne, riferimento per artisti che da Botero a Bistolfi, da Francesco Jerace a Giuseppe Renda (per citarne alcuni) non mancarono gli appuntamenti biennali nella città dello Stretto. Anche allora Reggio si candidava a divenire - e lo fu per oltre un ventennio – “capitale della cultura”. ReggioCalabria2027 intende riproporre quel “clima artistico” di cui rimane – grazie alla lungimirante politica culturale promossa dalle amministrazioni dell’epoca – un eloquente testimonianza nel cospicuo nucleo di opere grafiche, pittoriche e scultoree confluite nei Palazzi delle Pubbliche Amministrazioni o nelle dimore di benemeriti e facoltosi: molte di queste hanno oggi dato vita a raccolte non sempre valorizzate e spesso note solo dagli “addetti ai lavori” e che il progetto intende valorizzare. Con questa candidatura si vuole ridefinire il concetto di “cultura” a partire dall’eredità storica in vista di una sua possibile evoluzione. Raramente la cultura è intesa come gesto collettivo, a livello strategico sono i concetti di partecipazione e immaginazione che maggiormente informano le linee di sviluppo di un progetto che, intersecando e integrando temi centrali dell’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e delle linee di programmazione nazionali ed europee, intende mettere a sistema le azioni già in cantiere con la nuova programmazione. Ciò avverrà attraverso una governance partecipata e allargata utilizzando strumenti che stimolino e intercettino le istanze e le progettualità che provengono dal basso (cittadinanza, quartieri, terzo settore, operatori e soggetti culturali, imprese). Tale approccio interdisciplinare e multi-livello sarà in grado di articolare prospettive, storie, esperienze e saper fare

differenti, integrando gli interventi culturali in una più ampia visione di sviluppo complessivo del tessuto economico e sociale del territorio. A tal fine, abbiamo individuato tre pilastri tematici, strettamente collegati tra di loro, attorno ai quali edificare la struttura degli interventi, così da garantirne una reale efficacia e la sostenibilità. Uno degli ambiti centrali d'intervento riguarda l'immaginazione e la realizzazione, attraverso iniziative culturali, della città del futuro. Questo implica sia una ridefinizione delle relazioni tra le varie aree della città (mare-montagna, centro-periferia, capoluogo-comuni, quartieri), sia l'integrazione delle diverse competenze territoriali all'interno di una cornice che coniughi natura, arte e tecnologia. Il punto di partenza è una mappatura dettagliata degli spazi urbani, peri-urbani e rurali, analizzandone gli usi e le narrazioni che li caratterizzano. Tale lavoro, svolto in collaborazione con quartieri, associazioni e soggetti attivi sul territorio, è fondamentale per una riscrittura partecipata degli spazi pubblici. Questo processo si riflette in una programmazione culturale diffusa e nell'attivazione di un dibattito pubblico sull'organizzazione spaziale del territorio. La mappatura è cruciale anche per promuovere una mobilità sostenibile, per sviluppare interventi di rigenerazione urbana e per attuare innovazioni sociali. Il focus sulla mobilità sostenibile, legata alla tutela ambientale e alla salute dei cittadini, ruoterà attorno alla possibile riqualificazione del trasporto pubblico. Questo intervento migliorerà le infrastrutture, ridurrà gli incidenti stradali e, grazie a una viabilità più razionale ed ecologica, avrà un impatto positivo sull'inquinamento.

La città immaginata, anche attraverso iniziative già avviate come la riqualificazione dei quartieri con il bando Pinqua, permetterà di collegare l'innovazione infrastrutturale alle future progettualità culturali e sociali, oltre a ulteriori interventi di rigenerazione urbana. Questa visione unisce la riscrittura degli spazi pubblici a una maggiore fruibilità dei luoghi culturali e sociali, sperimentando un modello di urbanizzazione inclusivo e sostenibile. ReggioCalabria2027 sarà un laboratorio di sperimentazione culturale e sociale, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili. Gli interventi previsti promuoveranno una riflessione condivisa e azioni concrete per migliorare le pratiche educative formali e informali, soprattutto per bambini e giovani, orientandosi verso lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e una cultura pacifica e non violenta, oltre che sensibilizzare sul cambiamento climatico.

ReggioCalabria2027 pone al centro la natura, valorizzando gli spazi verdi e il patrimonio naturale sia come contesto per eventi culturali sia come oggetto degli interventi stessi. Questo approccio migliorerà l'accessibilità di tali spazi, rendendoli sicuri e inclusivi, e ne tutelerà il valore collettivo, storico e ambientale. Il coinvolgimento di tutti gli attori locali trasformerà la città in un laboratorio permanente di sperimentazione e azione collettiva, promuovendo consapevolezza, mobilitando risorse e attuando interventi capaci di rispondere alle sfide climatiche attuali. Le priorità includeranno l'adozione di energie sostenibili, una gestione responsabile delle risorse naturali, un'industrializzazione sostenibile e un consumo e smaltimento responsabili.

Punti di Forza

Patrimonio Culturale Unico

- Il binomio Magna Grecia-Bronzi di Riace rappresenta un unicum nel panorama artistico italiano, un patrimonio identitario di valore inestimabile.
- La città custodisce altri tesori artistici e archeologici di grande rilievo, che saranno valorizzati e integrati nel progetto.

Posizione Geografica Strategica

- Cerniera tra culture mediterranee, crocevia di scambi e incontri, Reggio Calabria è un ponte ideale per il dialogo interculturale e la promozione della cultura.
- La sua posizione favorisce la collaborazione con le istituzioni culturali di tutta l'area Mediterranea.

Vocazione all'Innovazione

- Giovani talenti e realtà creative pronte a cogliere le sfide del nostro tempo, con un fermento artistico in continua crescita.
- La presenza di università, accademie e centri di ricerca crea un ecosistema fertile per la sperimentazione e l'innovazione.

Tradizione di Accoglienza e Apertura

- Sensibilità verso l'integrazione e la diversità, con una consolidata esperienza nell'accoglienza di migranti e rifugiati.
- La città è pronta ad aprirsi al mondo e a diventare un luogo di incontro e dialogo interculturale attraverso le diverse forme di cultura.

Impegno per la Sostenibilità

- Esperienze concrete nella valorizzazione del territorio e nella tutela ambientale, con progetti di riqualificazione urbana e promozione delle energie rinnovabili.
- La sensibilità verso le tematiche ambientali sarà un elemento chiave del progetto, con azioni concrete per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività culturali.

Impegno per l'inclusione

- Eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali per garantire l'accessibilità a tutti gli spazi e le attività del progetto.
- Utilizzo di una segnaletica chiara e comprensibile anche a persone con disabilità.
- Mediazione culturale e attività dedicate a pubblici con esigenze differenti, per favorire la partecipazione di tutti alla vita culturale della città.

Cronoprogramma - Introduzione al cronoprogramma

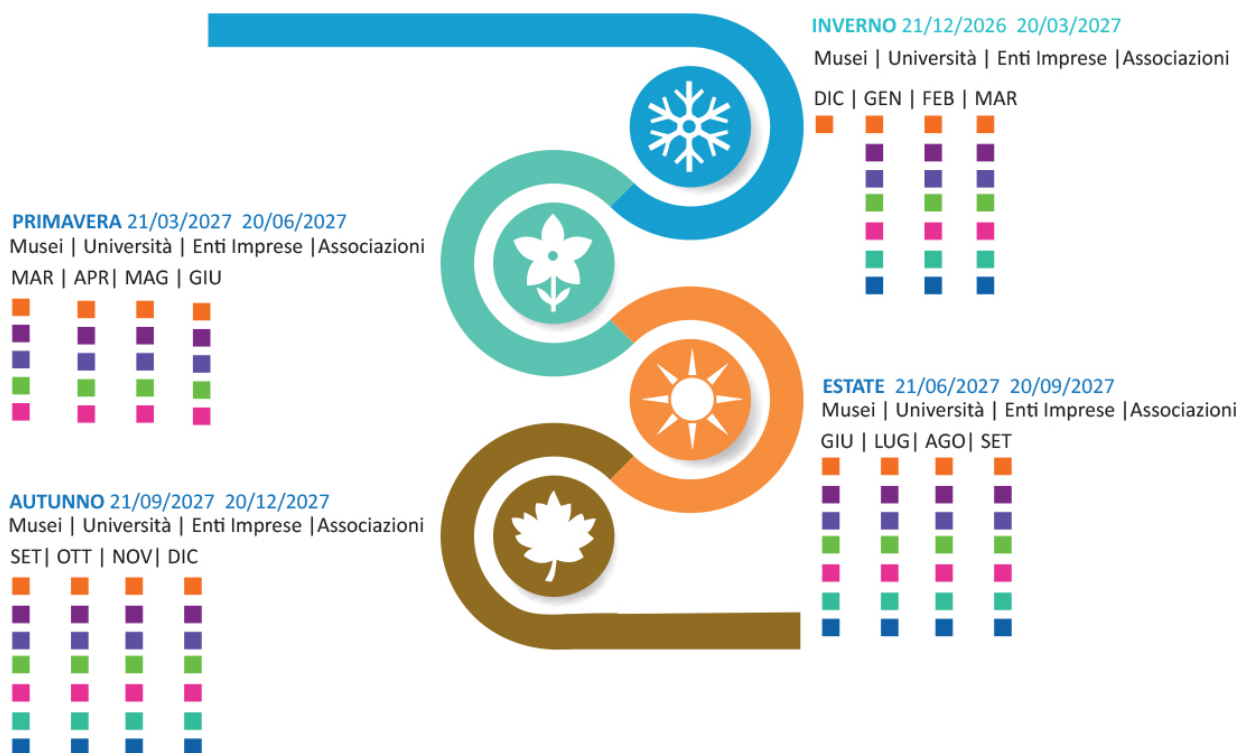
SENSORIALITA' ED EMOZIONALITA'

Far vivere al visitatore una affascinante relazione tra la natura e la cultura dove lo scenario dell'ambiente mediterraneo (nei suoi mutamenti stagionali), si mescola con le iniziative del programma producendo risonanze emozionali, è l'aspetto caratterizzante e concettuale di ReggioCalabria2027. Aspetto, che attraverso i percorsi proposti consente di far cogliere i mutamenti naturali del paesaggio della città durante una fase stagionale con le specifiche attività, sapientemente programmate e volutamente intrecciate, per creare momenti che si svolgeranno in ogni periodo

dell’anno e che fanno riferimento agli elementi della natura quali: acqua, terra, aria e fuoco, elementi che ci circondano, fanno parte della vita di tutti i giorni e che troppo spesso diamo per scontati. Le quattro stagioni rappresentano i pilastri di Reggio Calabria 2027, sui quali si poggeranno tutti gli eventi programmati, in modalità opportunamente dosata e articolata, per consentire al visitatore di scegliere l’una o l’altra stagione o addirittura di rivisitare gli stessi luoghi più di una volta. Seguendo dunque le linee e la filosofia progettuale, il cronoprogramma viene articolato e strutturato in 4 fasi, ciascuno per singola stagione per consentire al visitatore di far vivere l’esperienza a Reggio Calabria sotto l’aspetto “natura e cultura” in una unica forma simbiotica. L’obiettivo è quello dell’esaltazione dell’aspetto emozionale.

Cronoprogramma generale

- MUSEI E SITI CULTURALI
- LETTURA E POESIA
- ENOGASTRONOMIA E GUSTI DEL MEDITERRANEO
- INTRATTENIMENTO PERFORMATIVO E TEATRO
- MUSICA E PSICHE
- FORMAZIONE E LAVORO
- SPORT E SALUTE



Gennaio 2027: Inaugurazione ufficiale della Capitale Italiana della Cultura 2027 a Reggio Calabria: un grande evento con la partecipazione di autorità nazionali e internazionali, artisti, operatori culturali e cittadini.

Proposte e Attività

Il patrimonio del MArRC Mediterraneo

a cura di Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria.

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre 2027 presso Palazzo della Cultura

Nell’ambito di ReggioCalabria2027, il Museo propone una programmazione annuale sul patrimonio del MArRC Mediterraneo, una importante occasione per riflettere sul rapporto vitale tra i beni culturali e la contaminazione e il dialogo tra popoli, la diversità e l’abbattimento di ogni forma di barriera. Il progetto, connotato in chiave multidisciplinare, intende attivare numerose collaborazioni con altri Musei, Università e Istituzioni culturali italiane e straniere. Un calendario con più di cento appuntamenti per raccontare le diverse facce del patrimonio del Mediterraneo con linguaggi diversi, ma un obiettivo comune: quello di animare la vita culturale dei visitatori del museo. In quest’ottica, il progetto mira ad unire espressioni diverse e contaminarle in una suggestiva fusione di codici culturali che dà un senso nuovo ai luoghi d’arte. Il patrimonio del MArRC Mediterraneo si pone nella direzione di un sempre maggiore coinvolgimento di linguaggi innovativi, con la convinzione che la relazione tra lo spettatore e l’opera d’arte può rafforzarsi attraverso la musica, la poesia, la narrazione, verrà dunque promosso attraverso seminari, manifestazioni culturali e convegni organizzati in stretta collaborazione con le associazioni e realtà culturali in convenzione con il museo; ma anche con mostre temporanee, performance artistiche e laboratori sperimentali per consentirne la più ampia comprensione e diffusione legato al tema delle contaminazioni culturali non solo agli “addetti ai lavori”, ma a tutta la comunità.

AZIONI –La promozione del patrimonio culturale ad un pubblico plurale e differenziato; l’uso di nuove tecnologie per azioni di sensibilizzazione su tematiche culturali; partecipazione attiva alla rete istituzionale di ReggioCalabria2027. In particolare si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- 🌀 Una Mostra internazionale temporanea sul ruolo centrale di Reggio Calabria e lo stretto nella Magna Grecia. Attraverso l'esposizione di reperti provenienti da diverse parti del mondo, la mostra racconterà la Magna Grecia vista da Rhegion, luogo di scambi commerciali, crocevia di rotte culturali, sede di scuole di poesia e scultura, cuore del Mediterraneo.
- 🌀 Ciclo di conferenze scientifiche, quattro appuntamenti per approfondire diversi aspetti scientifici e metodologici degli studi di settore sul ruolo di Reggio Calabria nell'antichità.
- 🌀 Attività di visite “Porte Aperte” al Laboratorio di Restauro e ai depositi del Museo. Si prevede l'organizzazione di dieci appuntamenti alla scoperta del patrimonio del museo custodito nei depositi e dei metodi e strumenti di restauro dei reperti presenti nel laboratorio.
- 🌀 Ciclo di attività didattiche, sessanta incontri per approfondire i temi del dialogo culturale e del concetto di diversità nel mondo antico. Le attività saranno differenziate per sperimentare un approccio sensoriale alle collezioni presenti e verranno utilizzate tecnologie per avvicinare diverse fasce di pubblico.
- 🌀 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con le scuole interamente dedicato al tema della proposta.
- 🌀 Festival del Documentario Archeologico sul tema “Reghion cuore del Mediterraneo”, in sinergia con le associazioni e imprese del territorio una tre giorni dedicata al linguaggio documentaristico per raccontare l'archeologia.
- 🌀 Incontri al MARRC – Un ciclo di incontri realizzati per approfondire il tema degli scambi culturali nelle coste dello stretto nel Mediterraneo, sotto il profilo storico, antropologico, artistico, geografico, scientifico, linguistico, morfologico, paesaggistico e immateriale.
- 🌀 Giornate Europee dell'Archeologia, promosse dal Ministero della Cultura nel mese di giugno, alla scoperta e ricerca del patrimonio archeologico.
- 🌀 Giornata Nazionale del Paesaggio, nel mese di marzo, per contribuire alla conoscenza e promozione del paesaggio culturale antico del Mediterraneo.
- 🌀 Notte Europea Dei Musei e Giornata Internazionale dei Musei saranno occasione nel mese di Maggio per i musei cittadini, per costruire in sinergia un programma integrato di eventi per la fruizione del patrimonio culturale della città, nel cuore del Mediterraneo.

- 🌀 Estate MArRC, la programmazione estiva serale sulla terrazza del MArRC, nel 2027 verrà dedicata al tema del progetto. Spettacoli teatrali, reading, concerti lirici e molto altro, con la vista panoramica dello Stretto di Messina.
- 🌀 Giornate Europee Del Patrimonio, promosse dal Consiglio d'Europa con l'appoggio della Commissione europea, che si svolgono solitamente a metà settembre, nel 2027 al MArRC verranno dedicate al tema del progetto.
- 🌀 Natale al MArRC, dall'8 dicembre al 6 gennaio, animazione territoriale attraverso la proposta di eventi e attività natalizie.

L'Astronomia nella Magna Grecia, una mostra permanente tra storia e scienza

a cura di Città Metropolitana di Reggio Calabria e Planetario Pythagoras

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre 2027 presso Palazzo della Cultura

Realizzazione di una Mostra di cosmogonie antiche all'interno del Palazzo della Cultura “P. Crupi” con l'obiettivo di stimolare l'interessare del pubblico ai temi della scienza e, contemporaneamente, a temi della cultura classica. Attraverso la visione unitaria della cultura si armonizza la visione strategica di lungo respiro con lo sviluppo e la valorizzazione del territorio. La cosmologia sviluppata nell'antica Grecia, e nella Magna Grecia, si stacca nettamente dalle credenze mitologiche di altre popolazioni antiche che, pure, hanno sviluppato livelli di civiltà di considerevole interesse. È proprio nel mondo ellenico che si è sviluppato il modo di fare la matematica che abbiamo adottato noi stessi a distanza di 2500 anni. Ancora una volta, emerge l'opportunità di far conoscere attraverso opportune visualizzazioni, l'origine delle astrazioni che ancora utilizziamo.

Verranno quindi organizzati i seguenti incontri:

🌀 *Che scienza c'era in Calabria prima della Scuola pitagorica reggina?*

Nella penisola calabrese, come in tutte le civiltà agricole o dedite alla pesca e alla pastorizia, prima dello sviluppo della scienza vi erano soprattutto tradizioni orali composte da un sapere essenzialmente ‘empirico’, basato su rudimentali conoscenze di astronomia per la misura del tempo, di geometria per l'agrimensura, di calcolo per il commercio.

Pitagora di Samo

Si forniscono cenni sulla vita di Pitagora; la fuga da Samo per motivi politici e lo sbarco a Crotona; la fondazione della scuola; la rilevanza data al ‘numero’ in quanto principio ed essenza di tutte le cose; l’ignoranza come colpa e la scienza come elevazione che libera dall’errore.

La Scuola pitagorica di Reggio

Si illustra come la Scuola si sia estesa a tutto il Mediterraneo, divenendo una delle più importanti dell’epoca e lasciando un’impronta culturale che investì per molti secoli a venire tutte le attività del pensiero: scientifiche, politiche, sociali, religiose, musicali, mediche.

I pitagorici

Vengono ricordati i nomi e le conoscenze che ci sono rimaste dei più noti pitagorici calabresi, provenienti da Crotona, Locri, Reggio, Caulonia, Sibari ecc., e anche delle donne che afferivano alla Scuola pitagorica e delle quali ci è pervenuto il nome.

Il Cosmo dei pitagorici

Secondo la tradizione, il termine Kosmos risale a Pitagora e indica l’ordine e l’armonia del mondo. Il concetto, quindi, fa riferimento a una idea unica della realtà nella quale tutti i suoi aspetti sono armonicamente coinvolti.

La geometria e la matematica: coniche in Cielo e in terra

Pitagora viene considerato il fondatore della geometria e del calcolo e a lui è stata attribuita gran parte di quanto è alla base della nostra scienza.

I numeri

Per i pitagorici il ‘numero’ è un principio sostanziale che esprime l’essenza di tutte le cose, le quali derivano dal contrasto e dall’armonia; il numero, quindi, non è qualcosa di astratto, ma si collega con l’immagine degli oggetti che vengono ‘numerati’.

La musica

I pitagorici scoprirono che alla base degli accordi musicali vi sono precisi rapporti numerici, rendendo così la musica una vera e propria disciplina scientifica che, come tale, verrà insegnata fino al Rinascimento insieme a matematica, geometria e astronomia.

Fiera Mediterranea dell’Astronomia

a cura di Città Metropolitana di Reggio Calabria e Planetario Pythagoras

Periodo di svolgimento: marzo – dicembre 2027 presso Palazzo della Cultura e Planetario

Pythagoras

La Fiera dell’Astronomia è un evento unico nel suo genere perché rappresenta un momento di riflessione ed approfondimento sulle diverse tematiche che riguardano i nuovi studi e le prospettive dell’astronomia. Sarà un momento alto di cultura scientifica ma anche occasione per mostrare le bellezze naturalistiche e storiche della Calabria.

Il progetto che si articola in attività di studio sul passato, presente e futuro della cooperazione tra diverse culture, popolazioni del Mediterraneo; una settimana di incontri internazionali, tra studiosi dell’area mediterranea; una rete di collegamento permanente tra i partecipanti e le rispettive realtà.

I contenuti che lo sostanziano sono:

- 🌀 Storia del Mediterraneo e dei rapporti tra i diversi popoli e culture;
- 🌀 Tempi delle Stelle, tempi dell’Uomo;
- 🌀 Il cielo nelle monete Magno - Greche;
- 🌀 Sotto il cielo del Mediterraneo: l’Astronomia nella storia dei popoli antichi;
- 🌀 Stelle di pace: sotto lo stesso cielo;
- 🌀 Altri occhi guardano il cielo: la tecnologia scruta l’infinito;

Le attività laboratoriali saranno effettuate in presenza e tramite realtà virtuali immersive.

Giardino del Mediterraneo oppure Reggio Calabria: I profumi del Mediterraneo

a cura di Camera di commercio Reggio Calabria

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre 2027 presso Castello Aragonese e l’antistante piazza Castello e Orto Botanico.

Reggio Calabria, per le sue caratteristiche climatiche e per la sua posizione geografica, rappresenta uno scrigno di saperi antichi che nascono dalla convivenza tra le tante risorse del territorio, che spesso hanno corso il rischio di scomparire. Un vero dono della natura è rappresentato dal Bergamotto che qui, dopo un lungo viaggio, è stato innestato per offrire il meglio di sé. Ogni elemento di questo prezioso agrume ha qualcosa da raccontare: il suo olio essenziale, presente in

tutti i migliori profumi, il suo succo che presenta particolari proprietà terapeutiche, i saperi legati alla lavorazione che raccontano la storia della città. Il bergamotto rappresenta anche un importante ambasciatore per il nostro territorio: la sua essenza, infatti, è esportata e conosciuta in tutto il mondo. Il Gelsomino, ma anche le numerose piante officinali che ancora oggi crescono spontaneamente e, sapientemente lavorate, caratterizzano anche i profumi e i sapori delle nostre tavole.

La Camera di commercio si propone di realizzare due linee di attività:

Progetto Bergarè:

L'evento in continuità con le precedenti annualità, sarà organizzato con il coinvolgimento degli operatori e delle associazioni rappresentative della filiera. Sono previste le seguenti attività di animazione territoriale:

- 🌀 Organizzazione di un convegno di rilevanza internazionale sul bergamotto, dedicato ad una specifica tematica. Il tema sarà definito in coerenza con le tematiche di ReggioCalabria2027.
- 🌀 Degustazioni e presentazioni di piatti a base di bergamotto, con il coinvolgimento di chef qualificati del territorio;
- 🌀 Degustazioni e laboratori di pasticceria a base di bergamotto, a cura dei pasticceri del territorio;
- 🌀 Talk di approfondimento con il coinvolgimento di esperti e rappresentanti delle associazioni del territorio;
- 🌀 Mostre per promuovere la conoscenza del bergamotto di Reggio Calabria a 360 gradi;
- 🌀 Villaggio Bergarè per l'esposizione e la vendita di prodotti a base di bergamotto, con il coinvolgimento delle imprese manifatturiere del territorio;
- 🌀 Street food, con somministrazione di prodotti a base di bergamotto, con il coinvolgimento delle imprese del territorio;
- 🌀 Altre attività di animazione, realizzate anche in collaborazione con partner istituzionali di ReggioCalabria2027.

Orto Botanico:

Attraverso la propria azienda speciale SSEA e in collaborazione con l'Università degli studi di Reggio Calabria, la Camera di commercio si pone l'obiettivo di procedere ad un'attività per recuperare e valorizzare le specie autoctone particolarmente indicative dell'areale mediterraneo, nonché le specie “dimenticate” i cui frutti non si trovano o non si vedono più, le piante arboree, le piante arbustive e le piante erbacee con particolare attenzione alle piante aromatiche che stanno suscitando interesse non solo dal punto di vista alimentare ma, e soprattutto, nel campo della farmacopea e cosmesi.

Gli obiettivi che potranno essere sviluppati nel corso del 2027, si possono riassumere come di seguito.

- 🌀 Creazione di un campo-catalogo delle essenze agrumarie dell'ambiente mediterraneo, strutturato come elemento di conservazione della biodiversità.
- 🌀 Operatività di una serra e di un laboratorio per la valorizzazione di specie agrumicole per sperimentazioni e per lo studio di diverse varietà e di portainnesti.
- 🌀 Dalla realizzazione del campo-catalogo e dalla sperimentazione si potranno dare utili indirizzi alla filiera agrumicola e bergamotticola.
- 🌀 Organizzazione del campo catalogo con modalità di percorso didattico al fine di rendere fruibile la conoscenza della biodiversità agrumicola.
- 🌀 Attraverso queste attività la SSEA congiuntamente al Dipartimento di Agraria potranno svolgere la funzione di trasferimento delle conoscenze come compito statutario delle due Istituzioni, divenendo così punto di riferimento per studiosi e ricercatori.

È previsto anche lo sviluppo di un settore dedicato alle materie riciclabili e al loro impiego a salvaguardia dell'ambiente, e un settore che sarà dedicato a opere di ingegneria naturalistica.

I risultati attesi riguardano prevalentemente la divulgazione dei saperi e la conoscenza del territorio e delle sue risorse, contribuendo anche a qualificare Reggio Calabria quale giardino del Mediterraneo. Il progetto potrà valorizzare il territorio anche dal punto di vista turistico, attraverso la costruzione di offerte ed esperienze innovative legate al mondo delle essenze e dei profumi.

Il culto dei Santi nelle Icone tra Oriente e Occidente

a cura della Fondazione Piccolo Museo San Paolo di Reggio Calabria

Periodo di svolgimento: febbraio – dicembre 2027 presso Palazzo della Cultura

Il progetto riguarda la valorizzazione del patrimonio artistico calabrese - attraverso una conferenza di presentazione e successiva mostra delle icone raffiguranti Santi ortodossi venerati in Calabria custodite dalla Fondazione Piccolo Museo San Paolo, prima ancora di qualificarsi come un eccezionale campionario di opere d'arte, rappresentativo di scuole, tecniche e pensieri teologici dell'immenso mondo bizantino, il corpus di icone del Piccolo Museo San Paolo è un esempio di collezionismo unico in Calabria ed in Italia. La raccolta di icone si anima di esperienze passate, di passioni personali, di rimandi e connessioni ad eventi antichi e recenti. Tra le sale che ospitano la collezione emerge sempre e con preponderanza la necessità di comunicare, di formare nel pubblico un'idea del passato, di creare immaginazioni ed emozioni. La raccolta diventa quindi una vera e propria opera documentaria, attraverso oggetti di provenienza diversa che vogliono essere testimonianze di civiltà, filosofie di vita, valenze di pensiero che per vie spesso non esplicite, ma indirette e profonde aiutano a comprendere il territorio, il passato, il presente e quindi noi stessi. I ricongiungimenti evocati dai temi iconografici suggeriscono sempre la forte presenza dei temi della memoria, dell'identità, di ciò che è sacro nella vita comune.



Il progetto proposto riguarda la valorizzazione, attraverso la mostra delle icone custodite nel Piccolo Museo San Paolo del carattere identitario dell'iniziativa, che intende elevare il valore della cultura locale e della tradizione artistica e religiosa del territorio in modo tale che sia proprio Reggio Calabria attraverso i propri beni culturali ad essere protagonista delle azioni di studio, tutela e valorizzazione.

Rigenerazione urbana cultura e sociale.

a cura di Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia.

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre 2027 presso Reggio Calabria – Aspromonte

1. Reggio: polis futuristica

L'obiettivo è trasferire tutto ciò che la nostra terra è stata verso quello che concretamente potrà essere nel futuro, facendola uscire da questo continuo presente sospeso nel quale si vanta quello che fu e recrimina su cosa avrebbe potuto essere. Ci si propone di offrire alcune iniziative finalizzate alla rigenerazione di alcuni spazi urbani con attività performative, culturali, e artistiche, tese a restituire ai cittadini una maggiore consapevolezza verso alcune aree cittadine sottoutilizzate, o non adeguatamente fruibili, o in degrado, rendendole punti di incontro, di scambio culturale e di condivisione. Saranno coinvolti gli studenti per mettere in atto una ricerca- azione sullo spazio costruito della città, con particolare attenzione ad aree della periferia e del centro storico, per poi avviare iniziative di comunicazione, narrazione e di condivisione fra i giovani e i cittadini. Nei progetti di rigenerazione culturale appare in qualche misura sfumato il valore economico del bene oggetto del progetto di rigenerazione, ma ne viene amplificato il valore sociale per la Comunità a cui il bene appartiene, rigenerare il tessuto sociale più che rammendare lo spazio.

Tutto ciò verrà realizzato attraverso l'utilizzazione di piazze, luoghi da restituire alla collettività; delle fiumare, corridoi naturali privilegiati verso i centri della fascia collinare e pedemontana da rendere vivibili con percorsi ciclabili e pedonali e spazi da destinare agli orti urbani ed alla didattica all'aperto; dei fortini, da mettere in rete e trasformare in laboratori tematici da dare in uso alle scuole, da trasformare in poli di interscambio così da rappresentare concretamente due porte verso il Parco Nazionale d'Aspromonte, senza dimenticare anche le sue risorse, le recenti scoperte ed il Sentiero del Brigante; il quartiere di Arghillá; dei piccoli centri ricadenti nel territorio comunale e noti per produzioni e tradizioni destinate a perdersi, proprio perché esclusi dal passaggio delle persone e private dell'occasione del trasferimento di nozioni.

2. Cultura creativa e sviluppo locale.

La SABAP ha sottoscritto un accordo con l'organismo di cooperazione internazionale COSPE per il Progetto cultura creativa e sviluppo locale da realizzare nella città dell'Avana a Cuba. Si realizzerà un laboratorio di innovazione sociale che comprenderà produzioni artistiche e culturali ed allo stesso tempo scuole di formazione, workshop e laboratori di co-creazione a cui parteciperanno le comunità di Reggio Calabria e dell'Avana. Tale laboratorio è inteso come spazio fisico e virtuale dove sperimentare forme di collaborazione e interazione tra istituzioni pubbliche, associazioni e organizzazioni della società civile. Il Progetto cultura creativa e sviluppo locale si concluderà nel 2027 e pertanto si potrà dare continuità, nell'ambito di Reggio Calabria 2027.

3. REGGIO CALABRIA – Cantiere intersensoriale di cultura.

Negli ultimi anni la città è stata protagonista di importanti progetti conclusi e in itinere che hanno l'obiettivo di permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale. Partendo dall'idea quindi, della restituzione fisica ai fruitori, si vuol far conoscere la storia, la cultura e le tradizioni che permeano questi luoghi. La percezione di un luogo ha una correlazione intrinseca con le sensazioni che il luogo stesso suscita e spesso queste sensazioni portano ad una affordance completamente errata, un modo per ampliare e stimolare oltre che la comprensione anche le sensazioni provate in un determinato spazio potrebbe essere quello di organizzare "cantieri aperti" che unitamente a delle lezioni frontali riescano ad ampliare la conoscenza dell'intorno e del luogo stesso e quindi a stimolarne un uso appropriato. L'idea del Cantiere aperto crea l'opportunità di scambi culturali ed interazioni con la popolazione che oltre a sentirsi protagonista, si sente coinvolta a pieno titolo in quanto “legittima proprietaria” del bene su cui si sta intervenendo. La nostra città piena di storia e tradizioni potrebbe aprire moltissimi cantieri, sia fisici sia virtuali. Il progetto “Cantieri intersensoriali aperti” si strutturerà in un anno con 11 cantieri tematici, aperti a rotazione, in 11 siti differenti e concludersi l'ultimo mese, con una mostra all'aperto, per esporre i risultati prodotti.

Mare nostrum: l'arte, il design, l'artigianato, l'economia creativa.

a cura di museo d'arte Alfonso Frangipane – (liceo artistico Preti-Frangipane)

Periodo di svolgimento: marzo – luglio 2027 presso Museo d'Arte Alfonso Frangipane

Il Museo d'Arte Frangipane rappresenta, il luogo ideale per la promozione del patrimonio storico-artistico, l'apprendimento informale, il dialogo interculturale e l'educazione alla bellezza e al fare, attraverso percorsi che valorizzano competenze di cittadinanza attiva. Il progetto si sviluppa attraverso la realizzazione di una mostra supportata da un convegno a carattere internazionale e due workshop con artisti, artigiani e designer provenienti da Paesi dell'Area del Mediterraneo. Attraverso i workshop si intende poter realizzare alcuni prodotti transnazionali che superino le barriere delle frontiere territoriali e lanciare progetti di design in grado di creare nuovo sviluppo, innovatività, capacità di offrire nuove soluzioni e fare uso di nuove tecnologie, attraverso un maggiore coinvolgimento dei giovani, potenziandone l'accessibilità. Le attività e i servizi educativi e didattici focalizzano l'attenzione, sia nel promuovere i beni custoditi nel museo per renderli fruibili al pubblico, sia nel proporre nuove forme di conoscenza, di socializzazione, di integrazione e di arricchimento personale. Con le azioni programmate si vuole avvicinare i giovani all'arte, attraverso l'attivazione di laboratori manuali e workshop al fine di instaurare un dialogo aperto e costruttivo nel dibattito sull'arte, facendo comprendere ed esperire i linguaggi contemporanei, e stimolando il confronto su temi diversi in un'ottica aperta alle diversità culturali. Il progetto, in linea con il patrimonio del museo, vuole promuovere l'arte, il design e l'artigianato del sud del Mediterraneo per quanto riguarda il legno, la ceramica e i tessuti, coinvolgendo Paesi come Spagna, Marocco, Libano, Algeria, Tunisia, Egitto, Israele, Giordania, Albania, Grecia e Turchia. Il Mediterraneo dunque per rilanciare professionalità e occupazione attraverso la resilienza e il design come scuola per insegnare a trovare nella tradizione una risorsa e un senso di identità da rinnovare in un contesto di sostenibilità.

Arte e devozione popolare nella città seicentesca. Dalla chiesa della Graziella un itinerario tra le testimonianze artistiche del Barocco.

Arte per la rinascita della città: collezioni e percorsi di arte nella Reggio della Ricostruzione degli anni 20-40

a cura di Associazione culturale Ulysses

Periodo di svolgimento: aprile – dicembre 2027 presso Chiesa della Graziella, Cattedrale, Pinacoteca civica, Museo Diocesano, Palazzo della Cultura di Reggio Calabria, Pinacoteca civica, Palazzo San Giorgio, Palazzo Alvaro e Biblioteca comunale.

L’iniziativa progettuale punta alla valorizzazione delle risorse culturali della città. Ha il proprio cardine nella chiesa di S. Maria delle Grazie detta “Graziella” raro esempio di architettura chiesastica tardobarocca della città; con un alto valore culturale, quale espressione della storia e dell’architettura religiosa del XVII sec.

Le tappe dell’itinerario culturale saranno la Chiesa della Graziella; la Cattedrale; la Pinacoteca civica; Palazzo Crupi; Museo Diocesano.

La Pinacoteca civica costituisce il luogo più idoneo per la fruizione del patrimonio artistico di rilevanza nazionale inerente la pittura del Seicento che renderà l’itinerario attrattivo. Parallelamente si prevede di promuovere la storia e l’identità del contesto urbano in cui la chiesa della Graziella è inserita. Sarà proposto un programma di eventi da svolgersi presso la sala adiacente alla chiesa: cicli di incontri, mostra fotografica, laboratori, concerti, ecc. finalizzati all’approfondimento della memoria del luogo attraverso le vicende storico-insediative che lo hanno riguardato, il rapporto con la città pianificata dopo i terremoti del 1783 del 1908.



Immagine originaria (andata perduta) su lastra di pietra raffigurante la Vergine che allatta il suo Bambino

Azioni proposte:

- Mostra temporanea delle opere acquisite al patrimonio degli Istituti pubblici (Comune, Provincia, Prefettura etc) nel corso delle Biennali Calabresi degli anni '20 e '30: in questa occasione si prevede di invitare alcune istituzioni museali italiane e/o privati a concedere il prestito di alcuni manufatti che presero parte alle manifestazioni reggine di quegli anni e che furono acquistate da collezionisti privati/pubblici.
- Predisposizione di itinerari integrativi nei Palazzi pubblici: le Amministrazioni degli anni '20 e '30 furono tra i principali acquirenti delle opere d'arte esposte: la ricostruzione non interessò soltanto l'architettura pubblica/privata ma pose in evidenza la necessità di “abbellire” e dotare le sale di rappresentanza e gli spazi destinati alle riunioni consiliari etc. di manufatti “alla moda”: dalla ceramica all'affresco, dalla pittura alla scultura “E fu così che l'arte calabrese ebbe ingresso nella nuova città e nei palazzi pubblici” (Frangipane)
- Ciclo di conferenze: che inseriscono le Biennali reggine nel più ampio contesto storico-artistico-culturale dell'Italia di quegli anni e creino dei “focus” sui protagonisti di quella felice “primavera dell'arte”.

Storia di Reggio Calabria, crogiolo di popoli e civiltà, dalla fondazione all'Unità d'Italia

a cura di Deputazione di Storia Patria per la Calabria

Periodo di svolgimento: gennaio– dicembre 2027 presso Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Descrizione e divulgazione delle vicende politiche, amministrative, economiche, sociali, culturali e religiose che hanno caratterizzato Reggio Calabria e il suo hinterland dalla Magna Grecia all'Unità d'Italia, mediante Convegni nazionali e internazionali, Conferenze, Presentazioni di libri con la partecipazione di illustri relatori. Obiettivo di tali iniziative è una più approfondita conoscenza del passato che possa fungere da stimolo per operare con maggiore consapevolezza nel presente e in prospettiva futura. Valorizzare la storia di Reggio, il cui passato, per la sua collocazione nel centro del Mediterraneo, è stato caratterizzato dall'incontro tra popolazioni e culture diverse, che si sono sostanzialmente amalgamate dando origine a una comunità cittadina che si è progressivamente arricchita di nuovi originali contributi. Se - come scrive lo storico francese Jean Chesneaux - «la

memoria collettiva e il richiamo alla storia operano in ultima istanza in rapporto con l'avvenire», appare certamente molto utile conoscere le vicende che stanno alla base della realtà attuale con le sue criticità e che ci consentono di affrontare con rinnovata consapevolezza le sfide del futuro.

Una comunità In Mostra.

a cura di Arcigay I Due Mari di Reggio Calabria APS

Periodo di svolgimento: aprile – dicembre 2027 presso Palazzo della Cultura di Reggio Calabria

Reggio Calabria ha una storia che si intreccia con la comunità LGBTQIA+, luogo simbolo dell'incontro di dominazioni, popoli, culture, usi e costumi che si sono sovrapposti e intercambiati durante oltre i duemila anni di storia. La mostra è la rivendicazione del movimento e delle persone e le tematiche in essa affrontate rispondono ai punti 5 e 10 dell'Agenda 2030 delle ONU. La storia del movimento di liberazione lgbt è un passaggio cruciale per rafforzare il concetto sostanziale delle città come luogo in cui la pluralità e l'inclusione rappresentano pilastri fondamentali affinché tutte le persone possano essere libere di essere sé stesse. L'allestimento di una mostra informativa che, attraverso testi e immagini costruisce un percorso espositivo per celebrare i 50 anni del movimento LGBTI+ italiano. A partire da questo anniversario, le diverse sezioni tematiche dell'esposizione raccontano con foto, riviste, filmati, pannelli, materiali d'epoca, i tanti volti e le tante storie della comunità LGBTI+ dall'omocausto, alla reclusione manicomiale, alla militanza nei movimenti sociali, al rapporto con la fede, all'AIDS.

Reggio Calabria, spazio privilegiato della multiculturalità e dell'interculturalità mediterranea da tre millenni.

a cura di Centro Internazionale Scrittori della Calabria C.I.S.

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre 2027 presso Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria (MarRC), Castello Aragonese, Biblioteca De Nava e Chiesa di San Giorgio al Corso (Chiesa degli Artisti).

L'idea progettuale intende valorizzare il fatto che, a partire dall'VIII secolo a.C. (data della fondazione di Rhegion come colonia greca da parte dei Calcidesi), il sito su cui oggi insiste la città di Reggio Calabria è stato lo spazio privilegiato nel Mediterraneo di attuazione di un processo

intenso di multiculturalità e interculturalità. Tale processo ha riguardato tutti gli aspetti della vita della città, plasmandone Cultura, Storia, Lingua, Religione, Architettura, Arte, Paesaggio, Tradizioni.

Le Azioni saranno costituite da:

- A) Convegno di Apertura dal titolo *Reggio Calabria, spazio privilegiato della multiculturalità e dell'interculturalità mediterranea da tre millenni. Cultura, Storia, Lingua, Religione, Architettura, Arte, Paesaggio, Tradizioni.*

- B) Ciclo di Conferenze su *Storia e Lingua a Rhegion*: periodo greco, romano, tardo antico bizantino, medievale moderno.

- 🌀 Ciclo di Conferenze su *Religione*: divinità greche e romane, cristianesimo dei primi secoli, monachesimo basiliano, avvento dei santi greci da Oriente.
- 🌀 Ciclo di Conferenze su *Archeologia, Architettura, Arte*: evidenze archeologiche, architettoniche ed artistiche del territorio di Reggio, con valorizzazione di siti e musei; intreccio di influenze; riscritture e rifacimenti dei monumenti; manovalanze ed artisti.
- 🌀 Ciclo di Conferenze su *Paesaggio*: biologia della conservazione; biodiversità; gestione delle risorse naturali; impatto delle attività antropiche sull'ambiente terrestre e marino, in una prospettiva di sostenibilità e di prevenzione.
- 🌀 Ciclo di Conferenze su *Tradizioni*: folclore; processioni; sagre; rituali; capacità; saperi; costumi; danze; norme e valori trasmessi da una generazione all'altra nel territorio di Reggio; conoscenza delle tradizioni come senso di radici, appartenenza continuità; storia condivisa come mezzo per promuovere un senso di comunità.

1658 "Sacro Legame: La Reliquia di San Giorgio e la Città di Reggio" Memoria, Fede e Tradizione.

a cura di ASS. SAN CAMILLO ONLUS – ASS. CULTURALE SAN GIORGIO AL CORSO-ODV.

Periodo di svolgimento: aprile 2027 presso Porta Marina e Lungomare Falcomatà, Piazza Italia, Chiesa San Giorgio al Corso, Marc.

L'iniziativa si basa sulla rievocazione storica della donazione delle reliquie di San Giorgio alla città di Reggio Calabria, un evento simbolico di grande rilevanza culturale e religiosa avvenuto nel 1658.

La storia di Reggio è profondamente legata alle tradizioni religiose e ai simboli di protezione spirituale come quello di San Giorgio, il cui legame con la comunità locale ha radici profonde. Tuttavia, negli ultimi decenni, la memoria di questi eventi storici si è affievolita, contribuendo a una perdita di senso di appartenenza e di coesione sociale.

- 🌀 Motivazioni
- 🌀 Recupero della Memoria Storica: La città ha una storia millenaria ricca di eventi e figure simboliche, ma il contesto storico e culturale non è sempre adeguatamente valorizzato o conosciuto dalle nuove generazioni. Rievocare la donazione delle reliquie di San Giorgio permette di riportare alla luce un evento di grande importanza per la comunità, restituendo centralità alla memoria storica locale.
- 🌀 Bisogno di Coesione Sociale: La società contemporanea ha bisogno di momenti di aggregazione collettiva che rafforzino l'identità culturale e il senso di comunità. Un evento come quello proposto ha il potenziale di rafforzare il legame tra passato e presente, stimolando un senso di appartenenza e partecipazione attiva.
- 🌀 Valorizzazione Turistica e Culturale: La rievocazione storica di un evento così significativo può diventare un'occasione per attirare visitatori e incrementare il turismo culturale, contribuendo a un rilancio dell'immagine della città anche oltre i confini locali.
- 🌀 Desiderio di Educazione e Sensibilizzazione: Questo progetto, attraverso attività educative e laboratori, mira a soddisfare il desiderio di riscoprire le proprie radici, offrendo occasioni formative che possano trasmettere il valore della cultura e delle tradizioni locali.
- 🌀 Necessità di Rafforzare il Legame con le Tradizioni Religiose: San Giorgio è una figura di grande rilevanza per la comunità reggina, ma la devozione popolare e le tradizioni legate alla sua figura si sono progressivamente indebolite. Questa iniziativa ha l'obiettivo di rinvigorire il legame spirituale e culturale con il Santo protettore della città, attraverso un evento che coniuga fede, storia e comunità.

L'iniziativa verrà ospitata in vari luoghi simbolici e storici che verranno valorizzati per ricreare l'atmosfera e il contesto della donazione delle reliquie di San Giorgio.

Luoghi Principali dell’Iniziativa:

1. Porta Marina e Lungomare Falcomatà

- ☞ Luogo storico dove la reliquia fu accolta nel 1658. Il lungomare, uno dei luoghi più iconici della città, accoglierà una processione storica che attraverserà parte della città, ripercorrendo l’itinerario dell’epoca. Verrà allestito un padiglione scenografico per la consegna simbolica della reliquia da parte degli attori in costume, ricreando l’arrivo della flotta pontificia. Il Lungomare offrirà anche lo scenario per spettacoli storici e musicali all’aperto, coinvolgendo il pubblico in una festa popolare.

2. Piazza Italia

- ☞ Situata nel cuore della città, diventerà uno dei luoghi centrali per eventi collaterali come mostre storiche e laboratori educativi per i più giovani. Verrà utilizzata come punto d’incontro per le attività didattiche e come spazio per conferenze e spettacoli. Installazioni temporanee e pannelli illustrativi racconteranno la storia della donazione delle reliquie e la figura di San Giorgio.

3. Chiesa di San Giorgio al Corso

- ☞ Dedicata al Santo patrono, sarà un luogo fondamentale per la rievocazione, storicamente legata alla figura del Santo. Qui si svolgeranno le celebrazioni principali, inclusa la rievocazione del momento della consegna della reliquia di San Giorgio. Verrà esposto un reliquiario simbolico che richiama l’antica reliquia scomparsa, e la chiesa ospiterà momenti di preghiera e riflessione. Saranno inoltre organizzate visite guidate per esplorare l’arte sacra e la storia della chiesa. L’evento culminerà con una solenne esposizione della reliquia all’interno della chiesa

4. Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria

- ☞ Diventerà il centro per una mostra tematica sulla storia di San Giorgio, con reperti e documenti legati all’evento della donazione delle reliquie. La mostra esplorerà anche il contesto storico e religioso del XVII secolo a Reggio Calabria.

Le fiumare che alimentano saperi. I corsi d’acqua che si tuffano nello Stretto.

a cura di Slow Food Reggio Calabria Area Grecanica APS

Periodo di svolgimento: settembre – dicembre 2027 presso le scuole della periferia e i centri di aggregazione sociale con incontri tematici e la realizzazione di Orti di Comunità; la piazza comunale per la realizzazione del Mercato della Terra; i ristoranti del circuito Slow per i Laboratori del Gusto e la cena tematica.

La posizione geografica e la cultura della città hanno permesso, nei secoli, la formazione di una vera e propria ‘Cultura del Cibo’. Nel tempo si è assistito a una elaborazione di preparazioni di grande qualità e allo sviluppo di un tessuto artigianale e commerciale che ha elaborato con creatività un’offerta di preparazioni gastronomiche e dolciarie che affondano le radici nella storica contaminazione di più culture che proprio nel Mediterraneo si sono scambiate i propri saperi. Uno sviluppo urbano e territoriale che è caratterizzato da una interessante biodiversità agricola lungo i corsi delle principali fiumare e da alcune peculiarità dei quartieri lungo la costa che si affacciano sullo Stretto. Un tratto di mare che da secoli ha messo in relazione le città di Reggio e Messina. Le attività riguarderanno principalmente gli agrumi, il vino e l’olio, la pesca tradizionale e i riti della gastronomia popolare.

Sono previsti:

- 🌀 Organizzazione di un Laboratorio del Gusto;
- 🌀 Attività educative nelle scuole;
- 🌀 Organizzazione di una edizione di Mercato della Terra;
- 🌀 Laboratori del Gusto (es.: vino, olio, birra, formaggio, pane...);
- 🌀 La cucina al tempo dei Bronzi;
- 🌀 Attività educative e formative per aumentare la conoscenza del cibo – dalla produzione al consumo, fino allo scarto – e per modificare i comportamenti e le scelte dei cittadini.

Si pensa di dare particolare spazio all’aspetto educativo sul cibo per approfondire la conoscenza dei prodotti locali. Molti tra i prodotti che oggi consideriamo autoctoni sono il frutto dello spostamento di donne e uomini: il movimento dei popoli è infatti un fenomeno che non si è mai arrestato. Quando si impara attraverso i sensi, si apprende facendo e giocando, si comprende il mondo.

Non si jettanenti - Reggio Calabria capitale della cultura del riuso.

a cura di Ass. Fare Eco

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre presso la sede dell’associazione Fare Eco.

Oggetto del progetto è quello di costituire una rete di cittadini interessati ai temi della salvaguardia ambientale, dell’economia circolare per promuovere la diffusione della cultura del riuso, facilitare il trasferimento di buone prassi e di esperienze nazionali e favorire la collaborazione integrata pubblico-privato sul tema del riuso, del riciclo e dei rifiuti.

Le azioni proposte:

1. Diffusione e gestione adesioni sulla mappa interattiva

Una mappa interattiva che raccoglie attività commerciali e realtà associative attente al riuso e riutilizzo di oggetti e materiali. La cittadinanza può segnalare un’attività commerciale da inserire nella mappa, pubblicare annunci nella bacheca, contattarci per condividere un’opinione.

L’obiettivo è coinvolgere le realtà virtuose già presenti e stimolare chi vuole diventarle, grazie al supporto della rete del riuso.

2. Caffè delle RiparAzioni

Luoghi e momenti di cura in cui si aggiusta e riutilizza per allungare la vita agli oggetti che verrebbero gettati. Creare dei momenti di formazione specifici e coinvolgere giovani, artigiani e persone anziane portatrici di abilità e saperi per costruire comunità educanti.

3. Barattoteca

Partendo dal carato, (seme della pianta di carruba, presente nel nostro mediterraneo e fino a qualche anno fa poco valorizzata), abbiamo ideato questa forma di scambio attraverso un sistema di valori basati sui carati, che secoli fa venivano usati come unità di misura. Fare Eco vuole utilizzare questa scala di valori del carato per ridare valore agli oggetti. Chiunque può portare quello che non serve più prendendo ciò che serve.

4. Stoviglioteca

Viene offerta la possibilità di prendere in prestito un kit completo di piatti, bicchieri e posate, ma anche ciotole, caraffe e tutto ciò che può essere utile per una festa, un buffet, un pranzo di gruppo, ecc. Una volta usati, si riportano puliti alla stoviglioteca, che provvederà

alla loro igienizzazione e sanificazione così da mettere nuovamente a disposizione il kit per chiunque ne voglia fare richiesta. Il concetto chiave è la riutilizzabilità.

5. Ecoteca Non si jettanti- Pack-pooling o Package pooling

La condivisione degli imballaggi che quotidianamente gettiamo, pack-pooling significa letteralmente: “mettere in comune gli imballi”. Questo servizio viene solitamente offerto da diversi operatori del settore logistico, che consiste nel noleggio degli imballi. È molto utilizzato per i pallet ma anche per molti altri contenitori, permette di prendere in prestito o acquistare, con i carati, imballaggi ancora in ottimo stato, quindi riutilizzabili.

Trame di Mediterraneo: Arte, Dialogo e Inclusione nel Percorso di Cesare Berlingeri

a cura di Fondazione Cesare Berlingeri ETS

Periodo di svolgimento: settembre – dicembre 2027 presso Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria (MARC), Castello Aragonese e Biblioteca De Nava.

Il progetto "Trame di Mediterraneo" propone una serie di eventi e attività per esplorare la carriera di Cesare Berlingeri e il legame tra la sua opera e il Mediterraneo. L'iniziativa prevede:

- 🌀 Mostra personale di Cesare Berlingeri. Un'esposizione delle opere di Berlingeri, concentrata sulle piegature, simbolo del legame tra culture, che rappresentano l'identità fluida e stratificata del Mediterraneo.
- 🌀 Workshop e laboratori per giovani e comunità locali. Saranno organizzati workshop artistici e laboratori interattivi rivolti a studenti, giovani artisti e membri di comunità locali, con l'obiettivo di coinvolgerli in processi creativi che esplorano il tema del Mediterraneo.
- 🌀 Eventi pubblici e talk. Con la partecipazione di critici d'arte, curatori, artisti internazionali e studiosi di cultura mediterranea. Questi incontri esploreranno il ruolo dell'arte come ponte culturale e come strumento di coesione sociale.
- 🌀 Catalogo d'arte. Curato da una prestigiosa casa editrice, documenterà la mostra, il percorso artistico di Berlingeri e il significato culturale delle sue opere.

Magna Grecia: Storia arte cultura suoni sapori colori.

a cura di Ass. culturale Anassilaos

Periodo di svolgimento: maggio - settembre 2027 presso Biblioteca De Nava, Villetta De Nava, Castello Aragonese, Museo nazionale.

Al centro delle singole manifestazioni e incontri, affidati a studiosi e docenti affermati e a giovani ricercatori, sarà la civiltà magnogreca. Lo scopo di questa iniziativa è far conoscere aspetti significativi della “Civiltà Mediterranea” (lingua, arte, letteratura, religione). Il tema consente anche di analizzare quanto e come l’Antico, la sua storia, i suoi miti e le sue figure siano stati percepiti nella cultura, nella letteratura, nelle arti dell’Occidente: pensiamo a figure come quella di Medea (reinterpretata dal nostro Corrado Alvaro) e nel cinema da Pier Paolo Pasolini che oltre a Medea diresse una pellicola su Edipo; pensiamo a figure della storia romana magistralmente rivisitate da Shakespeare (Giulio Cesare, Antonio e Cleopatra) fino al teatro statunitense di Eugene O’Neill (Il lutto si addice ad Elettra); pensiamo anche quanto la musica, l’arte figurativa e, ai nostri giorni, i fumetti abbiano attinto all’antico. Un aspetto particolare di questi incontri riguarderà anche lo studio e l’approfondimento della vita quotidiana degli antichi greci di Reggio, cosa mangiavano, come e quali vini bevevano tenuto conto che almeno il 60% di quello che noi oggi mangiamo era a quel tempo sconosciuto; quali erano le suppellettili d’uso più comune; il clima; quale era la vita religiosa, civile e sessuale dei nostri antenati. Nell’ambito di questi incontri che potremmo chiamare “del quotidiano” sono previste anche piccole degustazioni di vino reggino e di prodotti gastronomici di diretta derivazione greca. In tale occasione l’Associazione si propone di realizzare una mostra filatelica (con speciale annullo postale) dedicata alla Magna Grecia.

Ilium – Dei, eroi, itinerari del Mediterraneo mitico

a cura di Ass. Traiectoriae Ets

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre 2027 presso spiagge e siti archeologici. Dalle chiese storiche al Castello Aragonese ai fortini, Teatro F. Cilea.

La guerra di Troia è stata da sempre uno dei miti che affascinano il mondo intero, tutti conosciamo le vicende di Elena, di Achille, di Ulisse o di Cassandra. l’Iliade racconta solo 51 giorni dei 10 anni che ci vollero per conquistare la città. Per colmare le lacune bisogna attingere ad altra letteratura, in


primis i grandi tragici: Eschilo, Sofocle ed Euripide, hanno composto molte tragedie che parlano degli eventi correlati a questa guerra. Riuscire a realizzare un compendio di tutto questo materiale e creare una serie di rappresentazioni che raccontino in modo organico tutti gli avvenimenti del “Bellum Troianum”, utilizzando come testo solo il materiale antico, greco e latino e contemporaneamente fare vedere come realmente i greci immaginavano gli eroi e gli dei ed il modo in cui questi interagivano con gli uomini, è un’impresa che nessuno ha mai realizzato. Il progetto sarà composto da un prologo, 12 giornate ed un epilogo, per un totale di 14 rappresentazioni originali diverse. Ogni giornata sarà realizzata come fosse un’opera lirica, una commistione di prosa e musica.

Sulle NOTE del Mediterraneo

a cura di O.d.V. Agiduemila e partner Fondazione La Provvidenza ONLUS

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre 2027 presso Lungomare Falcomatà, Teatro all’aperto sul lungomare e Sala Multifunzionale della Fondazione La Provvidenza.

Il progetto si propone di coinvolgere la cittadinanza attraverso tre azioni.

 **Laboratorio ludico sensoriale, offrendo ai partecipanti l'opportunità di scoprire e conoscere i cibi tipici del territorio.**

Le esperienze ludico-laboratoriali vengono finalizzate alla divulgazione della conoscenza dei prodotti alimentari tipici del Mediterraneo. Attraverso attività pratiche e interattive si riscoprono curiosità fondamentali sull'alimentazione in modo divertente e coinvolgente. Queste esperienze favoriscono la consapevolezza delle proprietà nutritive degli alimenti, delle caratteristiche della produzione locale e sviluppando una maggiore sensibilità verso il cibo. L'obiettivo è stimolare i sensi attraverso esperienze interattive che utilizzino prodotti e ingredienti tipici del Mediterraneo, come erbe aromatiche, spezie, agrumi, olio d'oliva, e frutta locale.

- 🎭 **Spettacolo di animazione ispirato al teatro di figura, con l'obiettivo di valorizzare il territorio e riscoprire le marionette tipiche della cultura mediterranea.**

Mira a preservare e valorizzare le tradizioni culturali locali, mantenendo vive le pratiche e le storie che caratterizzano una comunità. Offre al pubblico un'esperienza educativa e coinvolgente che permette di scoprire e apprezzare il patrimonio culturale attraverso un linguaggio visivo e interattivo.

- 🎭 **Spettacolo "Sulle note del Mediterraneo"**, attraverso danza, musica, canto e narrazione, offriranno una rappresentazione artistica del Mediterraneo, con performance che si alterneranno per esplorare le sue tradizioni e cultura.

Lo spettacolo ha come finalità quella di offrire un'esperienza immersiva e coinvolgente che stimoli le emozioni e la riflessione del pubblico, esprimere e comunicare temi culturali e sociali, favorendo una comprensione più profonda e apprezzamento delle diverse tradizioni artistiche, promuove la valorizzazione e la diffusione della cultura incoraggiando la partecipazione e l'interazione per creare momenti di condivisione e comunità, rafforzando il legame tra le persone abili e non-abili.

L'Arte racconta itinerari del Sacro. Dalla Cattedrale al Museo diocesano e al territorio

a cura di ARCIDIOCESI di REGGIO CALABRIA-BOVA

Periodo di svolgimento: Gennaio – Dicembre 2027 presso Basilica Cattedrale e Museo diocesano, chiese degli Ottimati, di Sant'Agostino, di S. Giorgio al Corso, della Cattolica dei Greci, del Rosario, di Gesù e Maria, del Santo Cristo, di S. Paolo alla Rotonda, della Graziella a Sbarre, di S. Pietro al Calopinace e di Sant'Antonio Abate ad Archi, Concattedrale di Santa Maria Isodia, Santuario di San Leo, chiese dell'Immacolata e dello Spirito Santo Chiese di Santa Maria e i dodici apostoli e delle Arciconfraternite del Carmine e del Rosario, Chiese dell'Immacolata, di San Rocco, dello Spirito Santo, di Santa Maria di Portosalvo e di San Giuseppe a Chianalea.

Apertura di edifici ecclesiastici di rilevante interesse storico nei Comuni di Reggio Calabria, Bova, Bagnara e Scilla e assieme ad essi del Museo diocesano di Reggio Calabria, legati da itinerari tesi ad illustrarne, mediante visite guidate, laboratori educativi, concerti ed eventi culturali in genere, lo straordinario patrimonio d'arte, storia e architettura custodito.

All'ingresso delle chiese sarà collocato un pannello visivo-tattile multisensoriale, sui pannelli saranno, presenti un QR Code che permetterà di azionare un contributo audio-video in LIS.

La Via della Fede di San Paolo. Trekking urbano a Reggio Calabria alla scoperta di San Paolo




a cura di ARCIDIOCESI di REGGIO CALABRIA-BOVA

Periodo di svolgimento: gennaio – maggio 2027 presso Basilica Cattedrale, Museo diocesano “Mons. Aurelio Sorrentino”, Santuario di San Paolo alla Rotonda, Lungomare dalla Rada dei Giunchi all'Area del Tempio, Monumento a San Paolo, Palazzo Corrado Alvaro, Chiesa di Pepe, Piccolo Museo San Paolo, Chiesa ortodossa di San Paolo dei Greci, Stele dedicata a San Paolo, Seminario Arcivescovile Pio XI - Cappella Maggiore "San Paolo", MArRC, Via Giudecca.

Il Trekking urbano alla scoperta di San Paolo finalizzato a far diventare Comune di Reggio Calabria tappa attrezzata di un ‘Cammino’ di rilievo nazionale che possa rientrare nel sistema delle Reti nazionali dei Cammini, il progetto ha l'obiettivo di ripercorrere il viaggio che San Paolo fece da prigioniero nel 61 d.C. da Cesarea di Palestina a Roma, facendo tappa nelle città di Siracusa, Reggio Calabria e Pozzuoli, e che lo stesso descrisse negli Atti degli Apostoli 21, 27-28 e 231. Secondo un'antichissima tradizione “l'approdo di Paolo a Reggio sulla spiaggia antistante il Lungomare, all'altezza del ‘Cippo’, avvenne un giorno in cui vi si svolgeva la festa in onore di Diana Fascelide. Si racconta che San Paolo ottenne di parlare alla pagana e alla folla festante, lì radunata, fino a che fosse durata la fiamma di un moccolo di candela posto su una colonna ma, consumatasi la candela, iniziò ad ardere la colonna di pietra e con la sua luce consentì che la predicazione di San Paolo si protraesse fino al mattino. La fiamma che ardeva nelle parole dell'Apostolo infiammò anche il cuore della gente bruzia, che si convertì al Cristianesimo”. Grazie a questo prodigio, san Paolo è considerato fondatore della Chiesa reggina e Padre nella fede dei cristiani di Calabria, proclamato, nel 1980 da Giovanni Paolo II, Patrono principale dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria.

Il trekking urbano sarà un ‘cammino’ da fare a piedi alla riscoperta delle risorse artistico-culturali legate alla figura di san Paolo, alla conoscenza dell’Apostolo delle genti, attraverso approfondimenti storico-critici sulla sua figura e contenuti spirituali legati agli scritti paolini.

Tra le azioni previste:

-  Recital "La via di San Paolo", che offre agli astanti uno spaccato della vita e delle opere di San Paolo veicolando il Suo messaggio attraverso l'arte musicale e narrativa. La scena accoglierà musicisti che eseguiranno le musiche in particolare con strumenti antichi e popolari, valorizzando così le tradizioni del territorio.
-  Creazione del dolce tipico ‘Fiamma di San Paolo’.
- 

DERIVE Festival “Trekking urbano & musica divergente tra centro e periferia cuore del Mediterraneo”

a cura di APS Laboratori musicali ETS

Periodo di svolgimento: giugno – dicembre 2027 presso Fortini di Pentimele, Area Griso La Bocchetta, Castello Aragonese, Parco Ecolandia, Teatro Cilea, Mura greche.

Festival itinerante con concerti in diverse location della Città, vuole offrire al pubblico un appuntamento mensile tra luoghi all'aperto e luoghi al chiuso, seguendo il clima delle stagioni, quali Fortino di Pentimele, Castello Aragonese, Area archeologica Griso La Bocchetta, Villa Umberto Primo, Parco Ecolandia e realtà private come la fabbrica del Bergamotto a Limbone dove si farà il trekking per il borgo dalle antichissime chiese e la degustazione del bergamotto, la saletta di Musica ad archi con la visita allo studio di registrazione con un piccolo seminario sull'incisione dei dischi, L'agriturismo Ausonia sulla collina di Pentimele con trekking fino ai fortini per una degustazione e l'illustrazione della produzione dell'olio prodotto nello stesso agriturismo. Sei concerti che ospiteranno sul palco un gruppo reggino di musica inedita e a seguire un artista di fama nazionale o internazionale dello stesso genere musicale. I generi musicali saranno diversi per ogni appuntamento e legati e adattati al luogo dove verranno effettuati. Si creerà uno scambio con la dirimpettaia Messina.

Reggio Calabria 2027: ITINERARI DI COMUNITÀ

a cura di APS Comunità Patrimoniale “Scalinata Monumentale di via Giudecca”

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre 2027 presso Scalinata Monumentale di Via Giudecca

L’associazione prevede di organizzare percorsi tematici, che includano la Scalinata di Via Giudecca e l’intera via come una delle tappe principali di Reggio Calabria 2027. Gli Itinerari di Comunità avranno dei percorsi ben definiti ed inquadrati storicamente fra il periodo greco, romano, bizantino, liberty, giudaico, nonché, percorsi urbani, rurali, artistici, enogastronomici, delle lavorazioni antiche, musicali, ambientali e paesaggistici. Gli Itinerari di Comunità saranno partecipati, realizzati, promossi dai partners di rete diffusi sul territorio; gli stessi partners, animeranno, coinvolgeranno e/o accompagneranno sul territorio e nei siti i partecipanti in esperienze immersive, esplorando la storia, l’arte, l’architettura, l’ambiente, le tradizioni, le storia di popoli che, per secoli, hanno vissuto in questa terra. L’iniziativa farà leva su popoli antichi e popolazione attuale, risorsa preziosa al centro della proposta. Un elemento innovativo del progetto sarà la creazione di Info Point diffusi presso esercizi privati che forniranno informazioni ai visitatori rafforzando il legame tra la cultura e l’economia locale. Luogo deputato per le Info generali sarà la Scalinata Monumentale di via Giudecca e gli ambienti della Galleria sotto Giudecca, nonché un sistema video-audio informativo lungo l’asse del Tapis roulant necessario a rendere “accessibile” l’informazione al pubblico non vedenti, non udenti e con problemi di mobilità.

L’Odissea scritta e descritta nell’Area dello Stretto di SKYLLA e CARIDDI

a cura di MUSEO DI BIOLOGIA MARINA E PALEONTOLOGIA di Reggio Calabria

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre 2027 presso MArRC, Punta Pezzo, Osservatorio dei Fenomeni e Miti dell’Area dello Stretto, Cannitello per la Spiaggia degli Abissi, Porticello, Scilla, Museo di Biologia Marina e Paleontologia di Reggio Calabria.

Attraverso il recupero di una memoria storico-letteraria, il riscontro attuale sul territorio delle vicende narrate nella poesia epica universale, si qualifica il livello culturale e lo si restituisce ad un palcoscenico globale. Si rafforzano così, le opportunità offerte al turismo ed alle economie ad esso legate. Rivalutare la figura degli autori che hanno operato in questa città in antiche e storicizzare un

percorso turistico nell’Area dello Stretto (Touring dei Miti) alla scoperta attuale dei luoghi, dei simboli per scoprire quei Fenomeni Naturali Unici negli ambienti terrestri e marini dell’Area dello Stretto.

“Turismo è Futuro” Valorizzazione storico-artistico ed ambientale del territorio.

a cura di Centro studi Colocrisi

Periodo di svolgimento: gennaio – dicembre 2027 presso Corso Garibaldi, Piazza Italia, Duomo, castello Aragonese e Palazzo S. Giorgio.

La valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico della comunità si può perseguire anche attraverso la promozione delle “Rievocazioni Storiche”. Eventi che hanno caratterizzato la storia e l’immagine che di essa è stata diffusa entro e fuori dei propri confini e che si tengono in ogni parte del mondo per rappresentare, in forma per lo più spettacolare.

Il progetto che s’intende realizzare prevede quattro eventi:

- 🌀 Rievocazione storica del solenne ingresso, nel 1283, del Re Aragonese Pietro III.
- 🌀 Rievocazione Storica di fatti accaduti nella fortezza della “Motta Rossa” di Reggio Calabria
- 🌀 Rievocazione storica di vicende del XVI secolo che hanno caratterizzato l’assegnazione a Reggio della sede dell’Udienza provinciale di Calabria Ultra
- 🌀 Rievocazione vicende relative alla Grande Reggio a 100° anni dalla sua costituzione.

Festival Mediterraneo dei Ragazzi (Ragazzi MedFest).

a cura di Ass. Culturale SpazioTeatro

Periodo di svolgimento: Ottobre 2027 presso Teatro Comunale F. Cilea, Sala Spazio Teatro, Auditorium Zanotti Bianco, MArc, Teatro Odeon, Piazza Duomo, Piazza De Nava, Castello Aragonese, periferia Nord di Reggio Calabria, Comuni limitrofi al Capoluogo della Città Metropolitana e Istituti di ogni ordine e grado e Nidi Comunali.

Un festival multidisciplinare, che parte da Teatro e Letteratura per sconfinare nei territori della danza contemporanea e della musica. A guidare la selezione degli spettacoli è la volontà di mettere insieme pubblici diversi per età e interessi, per confrontarsi senza divisioni generazionali su

argomenti comuni, mediati anche da fiaba, mito e racconto in musica. In questa direzione va anche la scelta di un Festival diffuso, che spazia fra i teatri e le piazze, coinvolgendo scuole, asili, comunità, associazioni e aprendoli all'intera città. Obiettivo è aprire le attività alla maggiore fruizione possibile agevolando la partecipazione delle fasce giovanili più deboli o svantaggiate, elaborando pacchetti di attività a basso costo o gratuiti e collaborando con centri diurni e associazioni del terzo settore; favorire l'integrazione e la fruizione delle proposte da parte dei giovani stranieri. Dal triennio 2025-2027 si prevedono collaborazioni di vario tipo con realtà europee e del bacino del Mediterraneo.

La Biennale dello Stretto

a cura di Ordine degli Architetti e Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Calabria e 500X100 Italia SRL

Periodo di svolgimento: marzo - dicembre 2027 presso Forte Batteria Siaci, Passeggiata Falcomatà, Castello Aragonese, MARRC e Fortini di Pentimele

La Biennale dello Stretto reca la volontà di analizzare e indagare i territori mediterranei e nel mondo (continentali e transcontinentali) per individuare tratti di geografie assimilabili alle mediterranee e tratti fisici comuni, per favorire lo scambio di esperienze, valorizzando il lavoro pregresso e le strategie orientate a sviluppi future. È un'occasione per riflettere e approfondire, a livello internazionale le tematiche inerenti alle giovani esperienze e le azioni che ogni amministrazione dovrebbe mettere in atto per la ricerca di un nuovo equilibrio tra territorio, paesaggio, città, architettura ovvero tra uomo e ambiente. La “Biennale dello Stretto” ha le seguenti finalità:

Promuovere e diffondere i valori territoriali alla scala nazionale e internazionale attraverso un approccio culturale che sia anche un attrattore turistico; Richiamare l'attenzione sul Mediterraneo meridionale e medio-orientale e spostare il baricentro culturale dall'area mitteleuropea a quella del Sud, attraverso la manifestazione culturale, complementare arricchimento di un processo culturale internazionale unificante. Imprimere un'ulteriore spinta verso la dimensione internazionale, con un programma di relazioni già in costruendo con soggetti istituzionali, accademici e culturali. La formula adottata ha un combinato di arte, architettura e fotografia per la parte espositiva, da insediare a Campo Calabro e talk su temi correlati nella sede del Marc, del Castello Aragonese e nel

lungomare Falcomatà. Il Castello Aragonese e il Museo Archeologico saranno indicati come sede dei talk nel periodo invernale (Museo a marzo; Castello aragonese, Fortini di Pentimele a maggio, ottobre / novembre), Il Forte e la Passeggiata Falcomatà a giugno e settembre.

Dicembre 2027: Cerimonia di chiusura della Capitale Italiana della Cultura 2027: un grande evento con la partecipazione di artisti, operatori culturali e cittadini per celebrare il successo di un anno ricco di cultura, arte e innovazione.

Oltre agli eventi principali, ReggioCalabria2027 prevede una serie di attività quotidiane e settimanali, come visite guidate, laboratori didattici, eventi di performance, mostre e rassegne. L'obiettivo è quello di creare un'atmosfera di fermento culturale costante che coinvolga tutta la cittadinanza e che faccia della città una vera e propria capitale della cultura per tutto l'anno.

È importante sottolineare che il progetto “Cuore del Mediterraneo” non si esaurirà nel corso del 2027, ma ha l'ambizione di lasciare un'eredità duratura alla città, creando le condizioni per uno sviluppo culturale e socioeconomico sostenibile nel lungo periodo.



Percorsi di innovazione

Reggio Art Lab

- Un hub creativo polifunzionale che integra:

Residenze d'artista 4.0: Utilizzo di tecnologie immersive e realtà virtuale per la creazione culturale, offrendo un ambiente innovativo per sperimentare nuove forme espressive attraverso l'ospitalità diffusa. La residenza verrà ospitata negli spazi interni e tutte le pertinenze esterne del Castello Aragonese, terrazze e piazza con attività di studi/laboratori creativi su invito. Il progetto è stato pensato in modo da creare una piattaforma aperta al dialogo costruttivo con la collettività, che sarà invitata a partecipare a tutte le attività proposte durante tutto il periodo.

Tutti i cittadini, qualsiasi sia la loro età, saranno coinvolti nel progetto sia attraverso la possibilità di accedere agli studi, avendo così la possibilità di vedere dal vivo la realizzazione di opere d'arte, sia attraverso workshop, assistendo a performance che prenderanno vita ogni giorno tra le strade della città, sia infine attraverso una serie di dibattiti.

Saranno invitati artisti italiani e alcuni stranieri operanti nel nostro Paese, appartenenti a diverse generazioni e con molteplici ricerche artistiche che vanno dalla pittura alla scultura, dalla fotografia all'installazione, dalla performance alla video-installazione, in modo tale da offrire al pubblico il più ampio ventaglio di quelle che sono oggi le modalità tecnico – espressive più praticate.

Laboratori di Fabbricazione Digitale: Spazi per la prototipazione e la sperimentazione di opere interattive, dove artisti e designer possono dare vita alle loro idee utilizzando tecnologie di stampa 3D, robotica e realtà aumentata.

Piattaforme digitali: Sviluppo di app e siti web per la fruizione e la promozione della cultura, creando un ponte virtuale tra il pubblico e gli artisti.

Metaverso culturale: Creazione di uno spazio virtuale immersivo per esporre e fruire opere in modo innovativo, offrendo al pubblico un'esperienza unica e coinvolgente.

Altri Progetti Innovativi

Festival di Cultura Digitale: Un evento dedicato alla cultura digitale, con mostre, installazioni, performance e workshop che esplorano le potenzialità delle nuove tecnologie applicate all'arte.

Hackathon per la cultura: Una sfida creativa aperta a sviluppatori, designer e artisti per la creazione di soluzioni innovative per la fruizione e la promozione della cultura.

Laboratori di Coding per Bambini e Ragazzi: Introduzione dei più giovani al mondo del coding e della programmazione attraverso attività divertenti e creative legate alla cultura.

Residenze d'artista per Scuole: Collaborazione con le scuole del territorio per offrire agli studenti l'opportunità di interagire con artisti e di sperimentare diverse forme di espressione culturale.



Accoglienza e Fruizione

Percorsi Culturali Inclusivi

- ✎ Itinerari guidati e attività didattiche adatte a tutti, con particolare attenzione ai cittadini meno avvezzi alla fruizione della cultura e ad un pubblico che necessita di un supporto specifico.
- ✎ Utilizzo di audioguide, video guide e segnaletica in Braille per rendere la cultura accessibile anche a persone con disabilità visive e uditive.
- ✎ Mediazione culturale con interpreti in lingua dei segni per facilitare la fruizione a persone con disabilità uditiva.

Laboratori di cultura Partecipativa

- ✎ Esperienze creative aperte a tutti, dove i cittadini possono interagire con gli artisti e creare opere collettive, favorendo la socializzazione e la partecipazione attiva alla vita culturale della città.
- ✎ Laboratori di cultura-terapia per persone con disabilità o con disagio sociale, utilizzando la cultura come strumento di espressione e di integrazione.
- ✎ Progetti di arte urbana che coinvolgono la cittadinanza nella realizzazione di murales e opere d'arte negli spazi pubblici, contribuendo alla rigenerazione urbana e al senso di appartenenza alla comunità.

Festival dell'Inclusione

- ✎ Un evento che celebra la diversità e l'accessibilità all'arte contemporanea, con spettacoli, performance e installazioni adatte a pubblici con esigenze differenti.
- ✎ Workshop e laboratori inclusivi per persone con disabilità, migranti e rifugiati, offrendo loro la possibilità di esprimersi attraverso l'arte e di interagire con la comunità.

- ⌘ Convegni e seminari sull'accessibilità culturale e sull'inclusione sociale, per promuovere la riflessione e il confronto su queste tematiche.

Mediazione Culturale

- ⌘ Progetti per favorire l'incontro tra cultura e pubblici differenti, con particolare attenzione ai migranti e i rifugiati.
- ⌘ Laboratori di arte interculturale per promuovere il dialogo e la comprensione tra culture diverse attraverso l'arte.
- ⌘ Percorsi di formazione per mediatori culturali, per fornire loro gli strumenti necessari per facilitare l'accesso alla cultura a pubblici con esigenze differenti.



Sostenibilità ambientale

Parco di Cultura Ambientale

- ⌘ Un museo a cielo aperto lungo la Via Marina, con opere realizzate con materiali ecocompatibili e integrate nel paesaggio naturale. Un percorso suggestivo che coniuga cultura, arte, natura e sostenibilità, valorizzando il patrimonio ambientale.
- ⌘ Le opere saranno realizzate con materiali di scarto e riciclati, promuovendo l'economia circolare e sensibilizzando il pubblico sull'importanza della tutela dell'ambiente.
- ⌘ Il parco sarà dotato di pannelli informativi e di guide multimediali per educare i visitatori sui temi della sostenibilità e della cultura ambientale.

Eco-Hub Creativo

- ⌘ Un centro dedicato all'economia circolare e all'upcycling, dove artisti e designer trasformano materiali di scarto in opere d'arte e oggetti di design. Un laboratorio di creatività e innovazione che promuove la rigenerazione urbana e la riduzione dell'impatto ambientale.
- ⌘ L'Eco-Hub ospiterà workshop, laboratori e mostre per educare il pubblico sui principi dell'economia circolare e per valorizzare il potenziale creativo dei materiali di scarto.

- Sarà inoltre un luogo di incontro e di scambio per artisti, designer, imprese e cittadini, favorendo la collaborazione e la nascita di nuove idee sostenibili.

Laboratorio di Educazione Ambientale

- Percorsi didattici e iniziative di sensibilizzazione per promuovere la cultura della sostenibilità tra i cittadini, in particolare i giovani.
- Laboratori interattivi e attività ludico-didattiche per educare i bambini e i ragazzi sui temi dell'ambiente, del riciclo e del consumo responsabile.
- Collaborazione con le scuole del territorio per integrare l'educazione ambientale nei programmi scolastici e per promuovere la partecipazione attiva degli studenti a progetti di sostenibilità.

Programma di Mobilità Sostenibile

- Promozione di mezzi di trasporto ecocompatibili per facilitare l'accesso alle attività di ReggioCalabria2027.
- Incentivi all'utilizzo di biciclette, mezzi pubblici e carsharing attraverso sconti e agevolazioni tariffarie.
- Realizzazione di piste ciclabili e aree pedonali per rendere la città più vivibile.
- Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici per promuovere la mobilità elettrica e ridurre l'inquinamento atmosferico.

Sostenibilità Economico-Finanziaria

- **Finanziamenti Pubblici e Privati**

Sarà fondamentale accedere a fondi pubblici locali, regionali e nazionali per il finanziamento, inoltre, si esploreranno opportunità di finanziamento europeo, attraverso bandi dedicati alla cultura, alla valorizzazione del patrimonio e allo sviluppo del turismo. Allo stesso tempo, verranno attivate collaborazioni con sponsor privati che possano

contribuire economicamente all’organizzazione dell’evento in cambio di visibilità e promozione dei loro brand.

- **Bigliettazione e Merchandising**

Per rendere l’iniziativa sostenibile nel lungo periodo, si prevederà l’introduzione di una bigliettazione per l’accesso a determinati eventi, come mostre, spettacoli teatrali e conferenze. Inoltre, verranno realizzati materiali di merchandising Reggio Calabria 2027.

- **Coinvolgimento di Operatori Turistici**

La collaborazione con tour operator locali e nazionali sarà cruciale per creare pacchetti turistici in grado di attirare visitatori e di garantire un ritorno economico costante. Si favorirà la creazione di offerte che includano non solo l’evento, ma anche visite guidate ai luoghi storici e culturali di Reggio Calabria. Attraverso queste modalità, l’iniziativa potrà proseguire negli anni a venire, diventando un evento strutturato, riconosciuto e replicabile, capace di portare benefici sia alla comunità locale che all’economia del territorio.

Coinvolgimento della Comunità

La realizzazione del progetto “Cuore del Mediterraneo” avverrà con il pieno coinvolgimento della cittadinanza, attraverso un processo di partecipazione attiva e condivisa. Saranno organizzati incontri pubblici, laboratori, workshop e altre iniziative per raccogliere le idee e i suggerimenti dei cittadini e per coinvolgerli attivamente nelle diverse fasi del progetto. Reggio Calabria 2027 sarà inoltre promossa attraverso una campagna di comunicazione capillare che coinvolgerà i media locali e nazionali, i social network e le istituzioni scolastiche.

Comunicazione

Il piano di comunicazione verrà realizzato in virtù del target di persone da raggiungere e del loro luogo di appartenenza e verrà studiato in modo da veicolare non solo l’informazione sull’evento in sé, ma anche l’immagine dei beni culturali ospitanti i singoli appuntamenti, veicolando l’immagine del territorio in chiave artistica, culturale e turistica stimolando la curiosità nei confronti di ogni

singolo evento e, contestualmente, della location e della Città che lo ospita. L’obiettivo prioritario è raggiungere il doppio target di cittadini e turisti attraverso la narrazione del territorio e delle sue peculiarità per mezzo di eventi culturali e di intrattenimento legati all’arte, alla tradizione ed ai personaggi dei luoghi in cui gli eventi stessi si svolgono ed aperti al confronto con altre realtà anche internazionali. In particolare, le azioni di comunicazione perseguiranno i seguenti obiettivi di carattere generale:

- 🌀 informare del programma dettagliando appuntamenti, luoghi, date, orari, modalità di accesso;
- 🌀 allargare, in qualità e quantità, la potenziale utenza, fornendo con la rassegna una ragione in più di permanenza (o scelta) turistica della città (su target turistici individuati dal settore competente);
- 🌀 favorire l’accrescimento del livello culturale del territorio;
- 🌀 disseminare e stabilizzare l’identità culturale attraverso percorsi di marketing ed esperienze emotive e razionali che incrementino la relazione di cittadini e turisti con la rassegna e conseguentemente con la Città ed i suoi luoghi.

Gli obiettivi della comunicazione

- 🌀 ampliare il processo di cambiamento dell’opinione pubblica nazionale che ancora recepisce il territorio regionale (e reggino in particolare) non solo in ritardo di sviluppo, ma con forti gap sociali e culturali, offrendo un prodotto culturale che generi una forte identità da parte della cittadinanza ed un concreto interesse da parte dell’utenza esterna;
- 🌀 consolidare un itinerario artistico/culturale, che attraverso l’annuale replicabilità, contribuisca anno dopo anno ad aumentare l’attrattività del territorio;
- 🌀 aumentare la crescita dell’indotto economico cittadino diretto ed indiretto, aumentando i tempi di soggiorno dei turisti;
- 🌀 rafforzare il brand territoriale attraverso la promozione e valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali locali volto ad accrescere il processo di riscoperta dell’identità comune, generando al contempo un concreto incremento dei flussi turistici;

- 🌀 le attività e gli strumenti di comunicazione previsti (inserzioni o spot pubblicitari, realizzazione di un sito internet dedicato, utilizzo promozionale di siti internet, etc.).

Marketing operativo

- 🌀 Sito web e implementazione canali social (facebook, Youtube, Instagram, Twitter);
- 🌀 App live reporting per gli eventi dal vivo (IOS e Android);
- 🌀 Attivazione account di newsletter digitale per info eventi e comunicazioni.
- 🌀 Comunicazione tradizionale (affissione, quotidiani, volantinaggio).
- 🌀 Feedback: (lasciare esprimere l’utenza con commenti ed opinioni la fidelizza all’evento).
- 🌀 Coinvolgimento influencer e figure di spicco della comunità giovanile per aumentare la visibilità dell’evento;

La comunicazione e la promozione saranno contraddistinte dall’utilizzo del "logo" con l'obiettivo di rendere facilmente ed immediatamente riconoscibili gli eventi e i servizi offerti. In tutti i materiali prodotti per la comunicazione - ove sia presente un testo - sarà dichiarato che le attività oggetto di finanziamento sono realizzate grazie al contributo del Ministero della cultura. Tale dichiarazione sarà inserita con adeguata visibilità sia sui siti legati al progetto, sia su tutti gli altri canali di comunicazione, cartacei e/o digitali, social compresi del Comune. Su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari, locandine, pubblicazioni, anche in formato digitale, riferibili alla proposta finanziate verrà apposto il logo «Capitale italiana della Cultura 2027».

Monitoraggio e Valutazione

La strategia di monitoraggio e valutazione si baserà su un approccio sistematico e continuo. Saranno adottati strumenti qualitativi e quantitativi per valutare sia i processi attuativi che i risultati conseguiti, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, identificare eventuali criticità e migliorare le azioni progettuali. Il monitoraggio sarà eseguito sia durante la fase di realizzazione di ReggioCalabria2027 che dopo la sua conclusione, per valutare l’impatto a breve e lungo termine.

Fasi del Monitoraggio

Monitoraggio in Itinere (Durante la Realizzazione dell’Intervento)

Pianificazione delle Attività: Verrà predisposto un cronoprogramma dettagliato che suddividerà l’evento in fasi attuative e sotto-obiettivi. Ogni fase sarà monitorata attraverso check-list specifiche per verificare che le attività vengano completate secondo i tempi previsti.

Riunioni Periodiche del Team di Progetto: Si incontrerà settimanalmente per valutare l’avanzamento delle attività e risolvere eventuali problematiche emerse.

Controllo dei Costi e Budgeting: Sarà implementato un sistema di monitoraggio dei costi, qualsiasi scostamento verrà segnalato e affrontato con misure correttive.

Questionari di Soddisfazione per i Partecipanti: Durante l’evento, verranno somministrati questionari di feedback ai visitatori per raccogliere dati in merito alla loro esperienza. Questo strumento sarà utile per avere un riscontro sulla qualità dell’organizzazione e sulle attività proposte.

Valutazione Ex-Post (Dopo la Conclusione dell’Intervento)

Analisi dei Risultati Quantitativi: Verranno raccolti dati quantitativi riguardanti il numero di partecipanti, i visitatori delle varie attività, la provenienza geografica dei visitatori e il coinvolgimento di scuole, associazioni e istituzioni.

Rilevazione dell’Impatto Economico: Sarà svolta un’analisi sull’impatto economico generato dall’iniziativa, in particolare in termini di presenze turistiche, incremento di visitatori in città e impatto positivo per il settore commerciale e ricettivo.

Interviste Qualitative: Dopo l’evento, si condurranno interviste con gli stakeholder per avere feedback sul processo organizzativo, sulle collaborazioni e sulle eventuali aree di miglioramento.

Confronto con gli Obiettivi Iniziali: I risultati saranno confrontati con gli obiettivi prefissati in fase di progettazione. Verranno analizzati il livello di raggiungimento degli obiettivi, gli impatti sulla comunità e i benefici per il territorio. Un report finale riassumerà i risultati raggiunti e le eventuali divergenze rispetto ai piani originali.

Strumenti di Monitoraggio e Valutazione

1. Key Performance Indicators (KPI)

Saranno identificati KPI specifici per valutare le performance del progetto:

- Numero totale di partecipanti all'evento.
- Numero di eventi collaterali organizzati (mostre, laboratori, conferenze).
- Tasso di soddisfazione dei partecipanti (attraverso i questionari).
- Impatto economico (incremento delle presenze e delle vendite locali).
- Numero di collaborazioni con istituzioni locali e nazionali.

2. Questionari e Sondaggi

I questionari, distribuiti permetteranno di raccogliere dati riguardanti la qualità percepita dell'esperienza, l'interesse per le attività proposte e suggerimenti per miglioramenti futuri.

3. Analisi Costi-Benefici

Verrà realizzata un'analisi costi-benefici per valutare l'efficienza economica del progetto, considerando i costi sostenuti e i benefici ottenuti in termini di impatti culturali, turistici e di visibilità.

4. Report Finale

Al termine dell'evento per sintetizzare i risultati ottenuti e le raccomandazioni per future edizioni. Sarà condiviso con i partner e le istituzioni coinvolte per garantire trasparenza.

Il sito web, nella sezione riferita a [ReggioCalabria2027](#), attraverso un software che conterà gli ingressi virtuali, permetterà di analizzare, tra gli altri dati, la zona di provenienza degli utenti, il tempo di permanenza sul portale stesso e sulle singole pagine, e quali sono quelle più ricercate.

Utilizzo di tecnologie innovative per Reggio Calabria 2027

Per la realizzazione del progetto verranno utilizzati una vasta gamma di strumenti e soluzioni tecnologiche che migliorano l'efficienza, la qualità e l'esperienza complessiva dell'evento. Di seguito sono descritte alcune possibili applicazioni di tecnologie innovative:

1. **Applicazioni mobili:** Sviluppo di un'App mobile dedicata, che fornisce informazioni dettagliate sul programma, le attività, le attrazioni, le mappe interattive, le notifiche in tempo reale e altre funzionalità utili per i partecipanti.
2. **Tecnologie di realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR):** Per creare esperienze immersive e interattive, come visite virtuali a luoghi storici, mostre d'arte digitali e spettacoli multimediali.
3. **Sistemi di gestione degli eventi:** Implementazione di piattaforme online che semplificano la pianificazione, l'organizzazione e la promozione dell'evento, consentendo una gestione efficiente delle iscrizioni, delle prenotazioni e delle comunicazioni con i partecipanti.
4. **Tecnologie di comunicazione avanzate:** Come videoconferenze, webinar e streaming live, per coinvolgere un pubblico più ampio e diversificato, inclusi coloro che non possono partecipare fisicamente all'evento.
5. **Sistemi di pagamento digitali:** Per transazioni legate all'evento, come acquisto di biglietti, prenotazioni di alloggi, acquisto di merci e servizi, promozione di offerte speciali e altro ancora.
6. **Tecnologie di monitoraggio e sicurezza:** Per garantire la sicurezza dei partecipanti e la gestione efficace dei visitatori.
7. **Piattaforme di social media e marketing digitale:** Per promuovere l'evento, creare coinvolgimento e interazione, nonché raccogliere feedback e analizzare i dati di partecipazione.
8. **Tecnologie sostenibili:** Per ridurre l'impatto ambientale come l'uso di energia solare, sistemi di gestione dei rifiuti intelligenti, materiali biodegradabili e altre pratiche eco-friendly.

L'adozione di tecnologie innovative non solo migliora l'efficienza e la qualità, ma contribuisce a creare un'esperienza memorabile e coinvolgente, dimostrando un impegno verso l'innovazione e la sostenibilità.

Valore artistico e culturale, risonanza dell'evento e riconoscimenti

L'iniziativa si concentra sul valore artistico e culturale dell'evento proposto, nonché sulla promozione della cultura, la sua risonanza, i riconoscimenti e l'articolazione dell'evento stesso. Ogni elemento del programma è progettato per celebrare e valorizzare la cultura nelle sue diverse forme, nonché la ricca eredità culturale e artistica della Città di Reggio Calabria, offrendo al pubblico esperienze coinvolgenti e significative.

Promozione dell'identità territoriale: L'evento funge da piattaforma per promuovere e celebrare l'identità culturale di Reggio Calabria, mettendo in evidenza le tradizioni, le usanze, l'arte e la storia.

Risonanza dell'evento: Mira a ottenere una significativa risonanza a livello nazionale e internazionale. Attraverso strategie di marketing mirate, collaborazioni con media locali e nazionali, nonché la promozione sui canali online e social media, l'evento è progettato per attirare l'attenzione di un vasto pubblico e generare interesse e partecipazione diffusi.

Riconoscimenti: L'obiettivo è ottenere riconoscimenti per l'eccellenza nell'organizzazione e nell'implementazione, questo può includere il settore artistico-culturale, riconoscimenti per la promozione dell'identità territoriale e altri titoli che confermano l'importanza e l'impatto dell'evento.

“Cuore del Mediterraneo”

è un progetto che guarda al futuro con fiducia e speranza. Può rappresentare una grande opportunità per Reggio Calabria e per l'intero Paese.

Governance Reggio Calabria 2027

Il Comune di Reggio Calabria è l'ente responsabile del coordinamento delle azioni di progetto, delle relazioni con i partner e con il soggetto finanziatore e garantirà una gestione efficace e integrata delle azioni che consenta il raggiungimento degli obiettivi. Metterà in campo la propria esperienza nella gestione di progettualità avvalendosi anche delle buone prassi messe in campo in altri progetti. Si occuperà della gestione strutturale degli spazi che ospiteranno gli eventi anche attraverso procedure di affidamento a soggetti giuridici terzi dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione. Garantirà le attività di segreteria e rendicontazione. Infine, avrà il compito di individuare soluzioni e percorsi per la sostenibilità futura del progetto, di concerto con gli altri Stakeholder. Più in particolare, si occuperà di preparare gli accordi di partenariato, il cronoprogramma dettagliato e gli strumenti di gestione e monitoraggio tecnico e finanziario, tra cui strumenti di raccolta dati, templates di reportistica interna e budget follow up. Verrà creato uno spazio di condivisione e un canale di comunicazione online per facilitare lo scambio di informazioni, documenti e report tra i partner e gli stakeholder. Verranno definiti i livelli e i gruppi di coordinamento interni al partenariato che si riuniranno con frequenze diverse in modalità online o in presenza. Il Comune di Reggio Calabria in coordinamento con i partner si occuperà di garantire il rispetto delle scadenze di reportistica interna e della verifica dei documenti prodotti, di produrre i report tecnici e finanziari richiesti dal Ministero ed inoltre predisporrà un piano per monitorare l'implementazione delle attività e il progresso verso i risultati e gli obiettivi del progetto. La governance include inoltre, tutte le attività relative alla gestione tecnica: pianificazione, divisione delle responsabilità, procedure di gestione, comunicazione e reporting, interconnessioni tra i partner e la gestione di eventuali modifiche al piano di lavoro. La gestione del progetto si avvarrà del supporto di un responsabile della verifica della corretta gestione delle risorse economiche da parte di tutti i soggetti coinvolti, in linea con le regole stabilite dal Ministero. Nondimeno, andranno previste specifiche figure con qualifiche tecniche – professionali che possano garantire l'ordinaria gestione del progetto, la valorizzazione del patrimonio e l'organizzazione degli eventi.

La governance, pur variando nelle figure di gestione delle attività culturali e dei singoli eventi, è così sintetizzabile:

Responsabile di progetto: si occupa della direzione della gestione ordinaria e straordinaria (artistica, espositiva, didattica e tecnico amministrativa);

Comitato tecnico: ha la responsabilità di stabilire e deliberare le modalità di gestione di ReggioCalabria2027 attraverso lo sviluppo di un programma completo delle attività, l'esame dei provvedimenti di ordine generale e l'andamento. Inoltre esamina tutte le proposte di acquisto e le offerte di donazione;

Responsabile Tecnico-Scientifico: si occupa degli aspetti esecutivi inerenti la valorizzazione e sviluppo di ReggioCalabria2027, decise dal Comitato tecnico;

Responsabile Amministrativo: si occupa degli aspetti inerenti la gestione finanziaria.

Risultati attesi

1. aumentare la visibilità della rete museale;
2. portare avanti un'iniziativa di valorizzazione del patrimonio culturale che possa costituire il presupposto di nuova progettazione, al fine di valorizzare le opere peculiari e significative;
3. migliorare la fruibilità degli eventi, promuovendo visite guidate e attività didattiche con gli istituti scolastici di ogni ordine grado del territorio locale e nazionale;
4. offrire agli studiosi la possibilità di poter realizzare lavori di studio/ricerca finalizzati all'accrescimento della conoscenza storica, artistica e materica del patrimonio culturale calabrese attraverso pubblicazioni ed eventi;
5. consentire ai giovani di effettuare significative esperienze di crescita professionale, in ambito artistico-culturale.

Conclusioni

"Cuore del Mediterraneo" è un progetto ambizioso e innovativo che ha il potenziale di trasformare Reggio Calabria nella capitale nazionale della cultura. Il progetto è in grado di generare un impatto positivo duraturo sulla città e sui suoi abitanti, contribuendo a:















- ✎ **Valorizzare il patrimonio artistico e culturale di Reggio Calabria:** Metterà in luce l'unicità del patrimonio artistico e culturale della città, promuovendolo a livello nazionale e internazionale come un luogo di eccellenza per la cultura.
- ✎ **Sviluppare l'economia locale:** Creerà nuove opportunità di lavoro, in particolare per i giovani e per i professionisti del settore culturale. Aumenterà inoltre il flusso turistico, con positive ricadute sul settore alberghiero, ristorativo e commerciale.
- ✎ **Favorire la rigenerazione urbana:** Contribuirà alla rigenerazione urbana di Reggio Calabria, attraverso la realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico e la creazione di nuovi spazi culturali.
- ✎ **Rafforzare la coesione sociale:** Favorirà la coesione sociale e il dialogo interculturale, offrendo alla cittadinanza l'opportunità di partecipare attivamente alla vita culturale della città.
- ✎ **Promuovere la sostenibilità:** Sarà realizzato nel rispetto dell'ambiente e con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle attività culturali.

Budget

Riepilogo costi	
	€ 1.000.000,00
Costo totale progetto	
Percentuale finanziamento	€ 920.000,00
Percentuale cofinanziamento	8%
Cofinanziamento	€ 80.000,00
Macro voce	
	Costo totale
Altri costi (es. installazioni, spese viaggi, utenze, ...)	€ 40.000,00
Beni e attrezzature (beni e attrezzature produttive - es. audio/video, mezzi di trasporto, macchinari, ...)	€ 200.000,00
Laboratori culturali	€ 200.000,00
Risorse umane (personale dipendente, collaboratori e consulenti retribuiti nell'ambito del progetto - es. coordinatore, tecnico, artista, operatore, ...)	€ 300.000,00
Servizi esterni (forniture da parte di soggetti terzi, con esclusione delle risorse umane - es. noleggi, assistenza tecnica, grafica, ...)	€ 180.000,00
Spese di ristrutturazione e adeguamento (ripristino e messa a norma di beni immobili - es. lavori edili, installazione di impianti ancorati a terra, opere di restauro, progettazione e direzione lavori, manodopera, autorizzazioni,...)	€ 80.000,00

Collaborazioni e partnership

Per la realizzazione del progetto verranno stipulati protocolli di intesa con:

-  Città Metropolitana di Reggio Calabria;
-  Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Reggio Calabria e Vibo Valentia;
-  Museo Archeologico Nazionale di Reggio di Calabria;
-  Archivio di Stato di Reggio Calabria;
-  Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria;
-  Camera di Commercio di Reggio Calabria;
-  Confindustria Reggio Calabria;
-  Conservatorio di Musica "F. Cilea";
-  Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova;
-  Planetario Pythagoras - Reggio Calabria;
-  Fondazione Piccolo Museo San Paolo;
-  Museo d'Arte "A. Frangipane";
-  Dipartimento di Architettura e Territorio (dArTe) Università Mediterranea;
-  Consulta comunale politiche sociali e culturali di Reggio Calabria.